

ENIT S.P.A. a socio unico

Sede in ROMA VIA MARGHERA 2

Registro Imprese di Roma n. 17409361007 - C.F. 17409361007
R.E.A. di Roma n. 1724566 - Partita IVA 17409361007

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2024

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2024 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

PREMESSA

PREMESSA

Con D.L. n. 44 del 22.04.20203 (convertito, con modificazioni, dalla L. n.74 del 21.06.2023) il Ministero del Turismo è stato autorizzato a costituire, mediante decreto ministeriale, la Società in house denominata "ENIT S.p.A." con contestuale soppressione dell'ente pubblico ENIT-Agenzia Nazionale del Turismo e attribuzioni delle relative funzioni alla società Enit S.p.A.

Pertanto, con atto a rogito del Notaio Castellini, depositato al Registro delle Imprese di Roma il 05.03.2024, è stata costituita Enit S.p.A. e dichiarata soppressa l'Enit-Agenzia Nazionale del Turismo.

Ai sensi dell'art. 25, co. 6, del richiamato D.L. n. 44 del 22.04.2023, tutti i rapporti attivi e passivi esistenti alla data di soppressione dell'ente pubblico ENIT-Agenzia Nazionale del Turismo, nonché le relative risorse finanziarie e strumentali, sono stati trasferiti al Ministero del Turismo.

Il 20.03.2024, nelle more della sottoscrizione del Contratto di Servizio previsto dall'art. 20 dello Statuto sociale, è stata siglata una Convenzione Transitoria tra Enit S.p.A. e il Ministero del Turismo, con la quale è stata attribuita alla Società la gestione transitoria dei citati rapporti pendenti e sono state disciplinate le modalità di svolgimento delle attività della nuova Enit S.p.A.

I rapporti attivi e passivi pendenti in capo all'ente soppresso Enit – Agenzia Nazionale del Turismo saranno definitivamente assegnati alla Società del Ministero del Turismo con atto di assegnazione, che alla data del 31.12.2024 non è stato adottato. Invece è stato assegnato ad Enit S.p.A. a far data dalla sua costituzione, tutto il personale in forza presso l'Agenzia alla data di soppressione.

Il Bilancio al 31.12.2024 sottoposto alla approvazione, quindi, riflette gli esiti dell'attività svolta da Enit S.p.A. nel periodo 05.03 -31.12. Si tratta nei fatti di una Società in fase di *Start-up*, a cui oltre allo svolgimento dell'attività propria, è stata affidata anche la gestione dei rapporti giuridici pendenti dell'ente soppresso.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La Società opera nel settore del turismo, svolgendo un'attività di supporto e promozione dell'offerta turistica nazionale, attraverso adeguate forme di destagionalizzazione, diversificazione dell'offerta, valorizzazione di strutture e siti a vocazione turistica, nonché tramite la formazione specialistica degli addetti ai servizi, e lo sviluppo di un ecosistema digitale per la più efficiente e razionale fruizione dei beni e dei servizi offerti in tali settori.

La Società in particolare secondo le direttive e gli indirizzi del Ministero del Turismo, che esercita sulla stessa il controllo analogo, cura la promozione all'estero dell'immagine turistica unitaria italiana e delle varie tipologie di offerta turistica nazionale, nonché la promozione integrata delle risorse turistiche delle Regioni, delle Province autonome di Trento e Bolzano e degli enti locali, assicurando

nel contempo un adeguato coinvolgimento delle Regioni e delle autonomie territoriali attraverso la partecipazione ad organismi previsti nello Statuto sociale.

Promuove il marchio Italia, realizza strategie promozionali nazionali ed internazionali, promuove e commercializza servizi turistici, culturali ed enogastronomici italiani.

Supporta il Ministero del Turismo nelle funzioni e compiti esercitati in materia di turismo, in particolare nella promozione delle politiche turistiche nazionali e nella formazione delle risorse umane utili al settore.

La società ha la sua sede principale a ROMA, che rappresenta anche la sua sede legale.

ANDAMENTO DEL TURISMO IN ITALIA E NEL MONDO

1. Flussi e spesa del turismo internazionale nel mondo nel 2024

Si stima che nel 2024 siano stati registrati in tutto il mondo 1,4 miliardi di turisti internazionali, con un aumento del +11% rispetto al 2023 e una ripresa quasi totale dei livelli pre-pandemia (99%).

- Il Medio Oriente ha guidato la ripresa tra le destinazioni, supera i livelli pre-pandemia con un aumento degli arrivi pari al +32% rispetto al 2019 (+1% sul 2023).
- L'Europa ha registrato 747 milioni di arrivi internazionali nel 2024 (+1% rispetto ai livelli del 2019 e +5% rispetto al 2023). Europa del Mediterraneo meridionale (+8%).
- L'Africa ha accolto il 7% di arrivi in più rispetto al 2019 (+12% sul 2023).
- L'Asia e il Pacifico hanno raggiunto l'87% dei livelli pre-pandemia.
- L'America ha recuperato il 97% degli arrivi 2019.

Per il 2025 si prevede che gli arrivi di turisti internazionali cresceranno dal 3% al 5% rispetto al 2024, ipotizzando una ripresa dell'Asia e Pacifico e una solida crescita nella maggior parte delle altre destinazioni.

Destinazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. %		Quota % di recupero
							2024/2023	2024/2019	
Europa	742,4	239,7	301,3	609,5	708,4	747,3	5,5	0,7	100,7
Asia e Pacifico	362,7	58,9	26,7	93,3	237,7	315,9	32,9	-12,9	87,1
America	219,3	69,7	81,9	157,2	200,1	213,5	6,7	-2,7	97,3
Africa	68,8	18,8	19,9	47,2	65,6	73,6	12,2	7,0	106,7
Medio Oriente	71,6	19,4	30,5	68,0	93,5	94,8	1,4	32,5	133,0
Totale nel mondo	1465,0	406,6	460,0	975,0	1.305,3	1445,0	10,7	-1,4	98,6

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati UNWTO (ultimo aggiornamento febbraio 2025) -2024 provvisori

Secondo le stime preliminari, le entrate hanno raggiunto 1.590 miliardi di dollari nel 2024 (1,6 trilioni di dollari), il 3% in più rispetto al 2023 e il 4% in più rispetto al 2019 (in termini reali).

Nel 2023 (ultimo dato disponibile), le entrate del turismo internazionale hanno sfiorato i 1.536 miliardi di dollari (1.420 miliardi di euro), superando e recuperando del +3% le entrate guadagnate dalle destinazioni nel 2019. Molte destinazioni hanno registrato una forte crescita delle entrate turistiche internazionali nel 2023, in particolare quelle asiatiche e del Pacifico, crescita che ha superato quella degli arrivi.

Ricavi internazionali nel mondo (in miliardi di USD) per aree di destinazione					
Destinazione	2019	2022	2023	2024	Variazione % in termini reali

Europa	586,2	555,4	664,8	ND		
Asia e Pacifico	441,2	159,6	341,6	ND		
America	331,1	273,7	353,3	ND		
Africa	39,5	33,4	38,1	ND		
Medio Oriente	92,0	117,7	138,1	ND		
Totale nel mondo	1.490,0	1.139,8	1.535,9	1590,0	2024/2023 +3,0%	2024/2019 +4,0%

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati UNWTO (ultimo aggiornamento febbraio 2025) -2024 provvisori

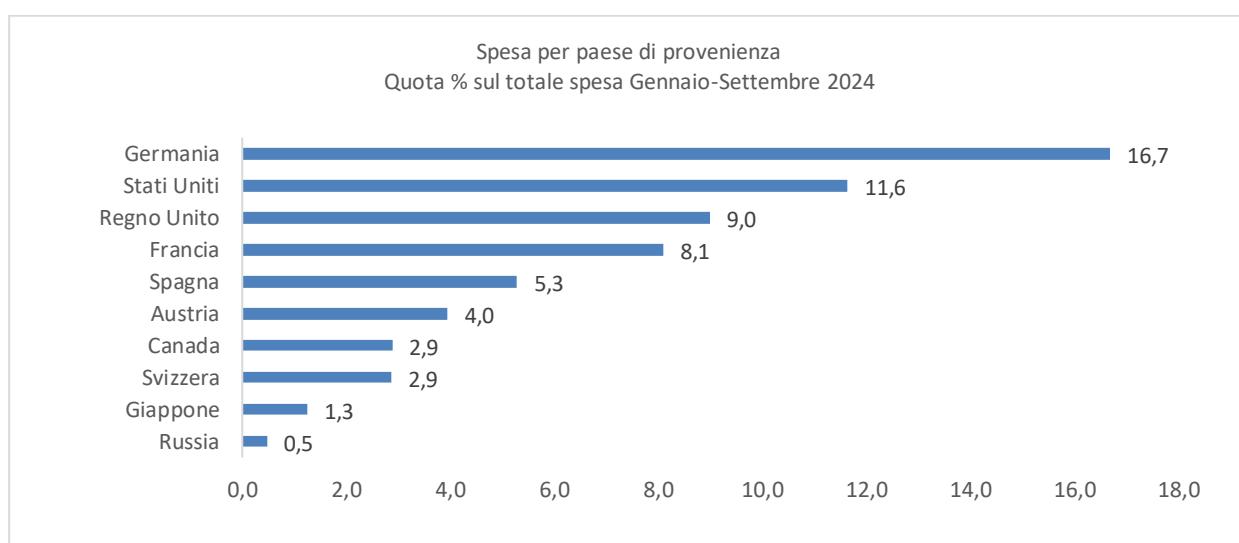
2. L’Italia nel confronto internazionale

In Italia, da gennaio a settembre 2024 si registrano 71,5 milioni di viaggiatori alle frontiere pari al +4,4% sullo stesso periodo del 2023, che hanno soggiornato per 314 milioni di notti, in aumento del +1,4% e speso 44,4 miliardi di euro, il +7% sull’anno precedente.

Periodo	Spesa dei viaggiatori stranieri in Italia in milioni di euro 2024-2019 per trimestre						Var. % 24/19	Var. % 24/23
	2024	2023	2022	2021	2019			
I Trimestre	8.189	6.962	5.027	1.207	6.703	22,2	17,6	
II Trimestre	15.367	13.978	12.102	2.688	12.025	27,8	9,9	
III Trimestre	20.798	20.524	18.650	11.584	16.797	23,8	1,3	
IV Trimestre	ND	10.223	8.475	5.787	8.778	ND	ND	
Gennaio-Settembre	44.354	41.464	35.779	15.479	35.525	24,9	7,0	
Gennaio-Dicembre	ND	51.688	44.254	21.266	44.303	ND	ND	

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Banca d’Italia – 2024 provvisori

Nei primi 9 mesi del 2024, tra i principali mercati di provenienza in termini di spesa, la Germania (+8,7% sul 2023) mantiene il primato con una quota parte del 16,7% sul totale del periodo. Seguono Stati Uniti (+0,4%; quota 11,6%), Regno Unito (+6,2%; quota 9%) e Francia (+3%; quota 8,1%).



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Banca d'Italia –2024 provvisori

Nel confronto con i principali competitor europei, nel 2023 le performance migliori sul 2019 sono per il Regno Unito (+29,9%), la Spagna (+19,5%) e l'Italia con un aumento del +17,0% contro il +16,2% della Francia ed il calo del -7,2% della Germania.

Spesa turistica internazionale - Italia e competitor

Valori assoluti in miliardi di euro - var.% 2023 e 2024 sul 2019

Destinazione	2019	2022	2023	Var.% 2023/2019	Var.% 2024/2019
Regno Unito	52,2	64,2	67,8	29,9	39,5
Spagna	71,2	69,2	85,1	19,5	36,4
Italia	44,2	41,5	51,7	17,0	23,3
Francia	56,7	56,7	65,9	16,2	27,4
Germania	37,3	30,3	34,6	-7,2	-1,9

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati UNWTO – Var. % 2024/2019 provvisori

3. Flussi turistici negli esercizi ricettivi italiani

Nel complesso, i flussi turistici negli esercizi ricettivi italiani del 2024 aumentano rispetto al 2023, ed anche rispetto ai livelli pre-pandemici ma solo nei pernottamenti mentre risulta in leggera contrazione il numero degli arrivi a causa dei movimenti domestici (dati ISTAT provvisori): 129,3 milioni di arrivi, -3,3% sull'anno precedente e -1,6% sul 2019, per 458,4 milioni di pernottamenti, +2,5% sul 2023 e +5% rispetto al 2019.

Sul totale del periodo, l'incidenza della clientela internazionale supera quella italiana, sia in termini di arrivi (53% contro 47%) che di presenze (54,6% contro 45,4%).

In termini di arrivi, gli stranieri aumentano del +0,9% sul 2023 e del 5,3% rispetto al 2019, gli italiani diminuiscono su base annua del -7,6% e del -8,4% sul 2019.

Riguardo le presenze, incrementi per gli stranieri del +6,8% sul 2023 e del +13,3% sul 2019, mentre per gli italiani risulta un calo del -2,2% sul 2023 e del -3,6% sull'anno pre-pandemico.

Flussi turistici negli esercizi ricettivi dal 2019 al 2024						
Indicatori	Arrivi			Presenze		
	Provenienza	Totale	Paesi esteri	Italia	Totale	Paesi esteri
2019	131.381.653	65.010.220	66.371.433	436.739.271	220.662.684	216.076.587
2020	55.702.138	16.511.911	39.190.227	208.447.085	65.443.607	143.003.478
2021	78.670.967	26.903.217	51.767.750	289.178.142	106.123.175	183.054.967
2022	118.514.633	55.086.852	63.427.781	412.008.532	201.069.434	210.939.098
2023	133.636.709	67.878.055	65.758.654	447.170.049	234.182.255	212.987.794
2024	129.273.760	68.487.423	60.786.337	458.360.609	250.079.556	208.281.053
Var. % 24/23	-3,3	0,9	-7,6	2,5	6,8	-2,2
Var. % 24/19	-1,6	5,3	-8,4	5,0	13,3	-3,6
Quota % sul totale 2024	100,0	53,0	47,0	100,0	54,6	45,4
Quota % sul totale 2019	100,0	49,5	50,5	100,0	50,5	49,5

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati ISTAT - 2024 provvisori

4. Monitoraggio passeggeri aerei in Italia

Negli aeroporti italiani si registra il primato di 219 milioni di passeggeri che superano del +11,1% il 2023 e del +13,5% il 2019.

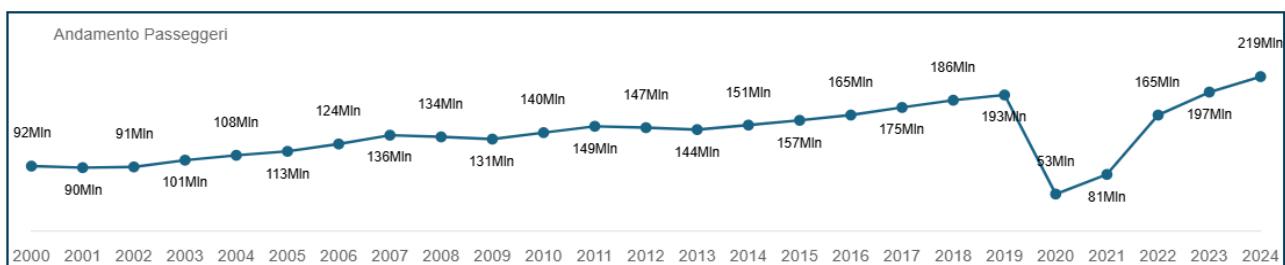
Si assiste al pieno recupero della clientela internazionale: 145,8 milioni di passeggeri, +13,8% sul 2023 e +13,9% sull'anno pre-pandemico. Le provenienze europee, oltre 98,6 milioni, rappresentano il 67,6% sul totale estero.

Passeggeri	Nazionali	Internazionali	Transiti diretti	Totale Commerciale	Aviazione Generale e altri	TOTALE
2024	72.138.631	145.838.533	468.876	218.446.040	632.578	219.078.618
2023	68.188.973	128.183.415	464.673	196.837.188	356.943	197.194.004
2022	64.086.230	99.842.054	404.362	164.332.588	308.906	164.641.552
2019	64.391.258	128.035.697	419.196	192.823.318	255.995	193.102.146
Var. % 2024/2023	5,8	13,8	0,9	11,0	77,2	11,1
Var. % 2024/2019	12,0	13,9	11,9	13,3	147,1	13,5

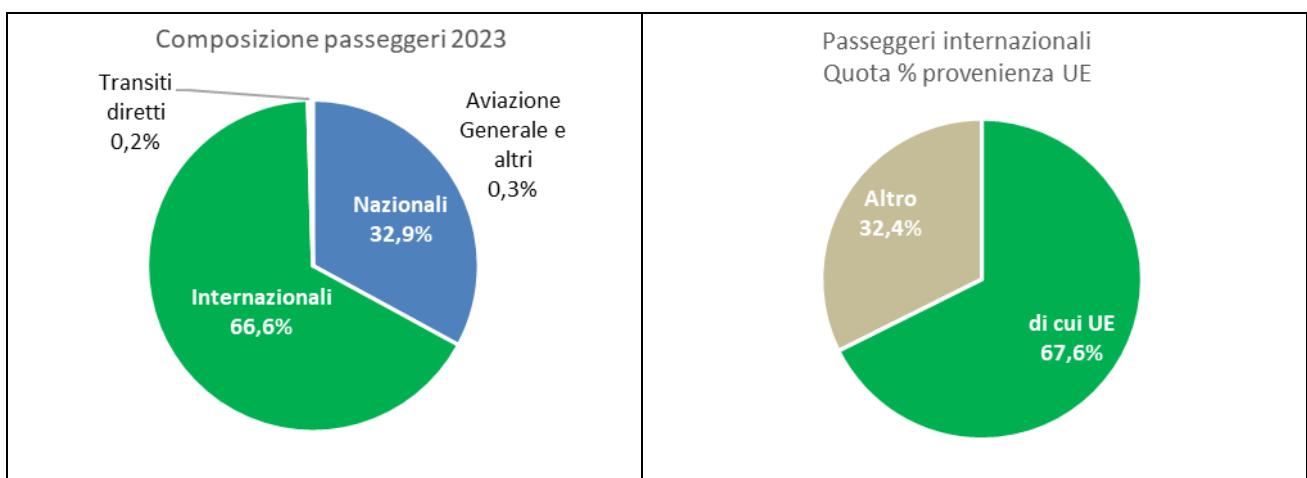
Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Assaeroporti – 2024 provvisori



Aeroporti Italiani: Trend Storico 2000-2024

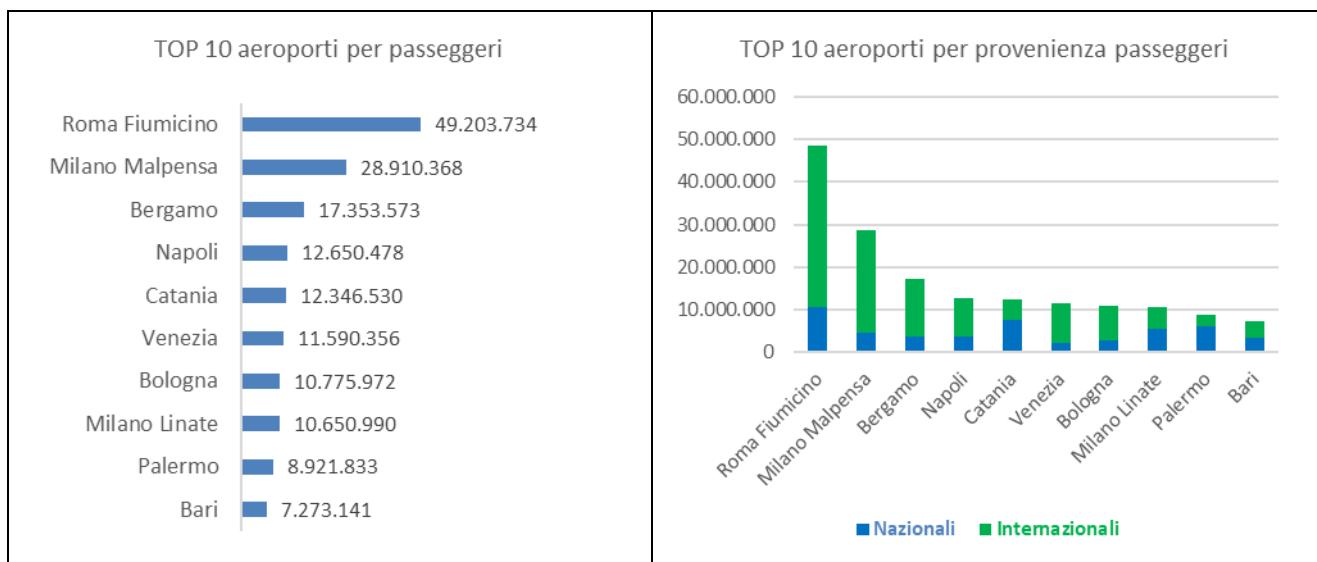


Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Assaeroporti



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Assaeroporti – 2024 provvisori

Nel complesso, i principali scali per numero di passeggeri sono Roma Fiumicino con 49,2 milioni (+21,4% sul 2023), Milano Malpensa con circa 29 milioni (+10,9%), Bergamo con 17,4 milioni (+8,6%), Napoli con 12,7 (+2,1%), Catania con 12,3 (+15,0%), Venezia con 11,6 (+2,3%), Bologna con 10,8 (+8,1%), Milano Linate con 10,6 (+13,0%), Palermo con 8,9 (10,1%) e Bari con 7,3 milioni (+12,3%).

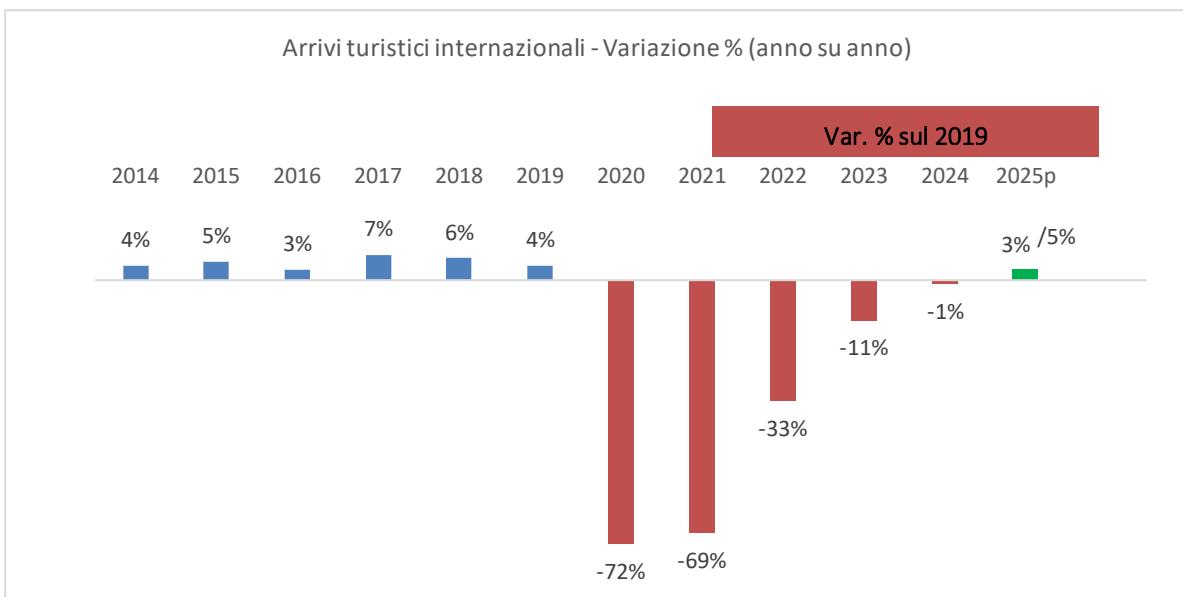


Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Assaeroporti – 2024 provvisori

5. Prospettive future

Secondo le previsioni dell'UNWTO, gli arrivi turistici internazionali cresceranno dal 3% al 5% nel 2025 (rispetto al 2024), trainati dalla domanda repressa residua e dai forti viaggi provenienti dai grandi mercati di origine, ipotizzando una continua ripresa dell'Asia e del Pacifico e una solida crescita nella maggior parte delle altre aree.

- I dati mostrano che c'è ancora spazio per la ripresa in diverse regioni e sotto regioni, in particolare Asia e Pacifico, Europa centrale e orientale e Nord America;
- Questa proiezione per il 2025 presuppone anche che le condizioni economiche globali rimangano favorevoli, che l'inflazione continui a diminuire, in particolare quella dei servizi, e che i conflitti geopolitici non si intensifichino;
- Le prospettive riflettono una stabilizzazione dei tassi di crescita su base annua dopo un forte rimbalzo degli arrivi internazionali nel 2023 (+33%) e nel 2024 (+11%);
- Si prevede che i tassi di crescita scenderanno ai livelli di prima della pandemia, quando gli arrivi sono cresciuti in media del 4,9% all'anno (tra il 2009 e il 2019). Questa stabilizzazione avverrà anche in tutte le aree e le destinazioni ancora in ripresa nel 2024. Il recupero completo resta soggetto ai ritmi di ripresa in Asia e all'evoluzione dei rischi economici e geopolitici esistenti;
- L'ultimo UN Tourism Confidence Index conferma queste aspettative positive, con il 64% degli esperti del turismo che prevede performance "migliori" o "nettamente migliori" nel 2025 rispetto al 2024. Circa il 26% si aspetta prestazioni simili, mentre solo il 9% ritiene che il 2025 sarà "peggiore" o "molto peggio" dell'anno precedente.



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati UNWTO – 2024 provvisori, 2025 forecast

IL CONTESTO MACROECONOMICO

Nonostante le sfide globali degli ultimi anni, l'economia mondiale ha mostrato nel 2024 una sorprendente capacità di resistere agli shock. La discesa dell'inflazione e un mercato del lavoro solido hanno favorito la stabilità, mentre le banche centrali hanno iniziato ad allentare la stretta monetaria. In Europa, la BCE ha abbassato i tassi in tre occasioni, mentre la Federal Reserve ha seguito un percorso simile negli Stati Uniti.

Le prospettive globali indicano una crescita del Pil mondiale attorno al 3,2% nel 2024 e al 3,3% nel 2025, con una ripresa del commercio internazionale (+2,6% nel 2024 e +3,1% atteso nel 2025), trainata dalle economie emergenti e dalla progressiva ripresa dell'Eurozona.

In Cina, l'economia ha mostrato segnali di stabilizzazione, grazie anche agli stimoli fiscali e monetari, con un Pil atteso in crescita del 4,9% nel 2024 e del 4,6% nel 2025. Negli Stati Uniti, la dinamica positiva dei consumi, favorita dalla riduzione dell'inflazione e dagli aumenti salariali, ha sostenuto una crescita del 2,7%, che dovrebbe rallentare al 2,1% l'anno prossimo.

Nell'Eurozona, la ripresa è stata più graduale: il Pil ha segnato un +0,8% nel 2024, ma è prevista un'accelerazione all'1,3% nel 2025. La Spagna guida la crescita tra i grandi paesi dell'area, mentre la Germania è attesa in ripresa solo dal prossimo anno.

L'economia italiana nel 2024

Nel 2024 l'economia italiana ha mantenuto un ritmo di crescita moderato ma costante, con un incremento del Prodotto Interno Lordo pari allo 0,7% in termini reali, in linea con quanto registrato nel 2023. Questo risultato è stato sostenuto principalmente dalla domanda interna, esclusa la componente delle scorte, e da un contributo positivo anche dal fronte del commercio estero netto. Le scorte, al contrario, hanno inciso lievemente in negativo sull'andamento complessivo.

Analizzando l'economia dal punto di vista settoriale, l'agricoltura ha mostrato una crescita significativa del 2%, mentre i servizi sono avanzati dello 0,6% e l'industria nel suo complesso ha segnato solo un lieve incremento dello 0,2%.

La crescita della produzione è andata di pari passo con un aumento sia dell'input di lavoro sia dei redditi da lavoro. Un segnale incoraggiante arriva anche dai conti pubblici: il rapporto tra deficit e Pil ha registrato un deciso miglioramento, scendendo al -3,4%, mentre il saldo primario è passato da un disavanzo a un leggero avanzo. Tuttavia, la pressione fiscale ha subito un incremento di oltre un punto percentuale e la spesa per interessi è cresciuta del 9,5%.

Il Pil a prezzi di mercato ha raggiunto i 2.192 miliardi di euro, con un aumento del 2,9% rispetto all'anno precedente, mentre la crescita in volume si è attestata, come anticipato, allo 0,7%. Dal lato della domanda interna, gli investimenti fissi lordi e i consumi finali nazionali hanno registrato rispettivamente un incremento dello 0,5% e dello 0,6%. Per contro, le importazioni di beni e servizi

sono calate dello 0,7%, mentre le esportazioni hanno mostrato un timido aumento dello 0,4%. Entrando nel dettaglio dei contributi alla crescita del Pil, la domanda nazionale al netto delle scorte ha dato un impulso positivo (+0,5 punti percentuali), trainata principalmente dalla spesa delle famiglie e delle istituzioni sociali private (+0,2 punti), dalla spesa pubblica (+0,2 punti) e dagli investimenti fissi (+0,1 punti). Anche la domanda estera netta ha contribuito positivamente (+0,4 punti), mentre le scorte hanno frenato lievemente la crescita (-0,1 punti).

Per quanto riguarda i prezzi, il deflatore del Pil è cresciuto del 2,1%, mentre il miglioramento dei termini di scambio con l'estero ha beneficiato di un calo dei prezzi all'importazione (-1,8%) a fronte di una stabilità di quelli all'export.

Nel complesso, il valore aggiunto ha evidenziato una crescita dello 0,5%, inferiore rispetto allo 0,7% del 2023. L'agricoltura si è confermata il comparto più dinamico (+2%), seguita dalle costruzioni (+1,2%) e dai servizi (+0,6%), mentre l'industria in senso stretto ha registrato una lieve contrazione (-0,1%). Tra i servizi, si segnalano incrementi significativi nei compatti dell'informazione e comunicazione, delle attività finanziarie e assicurative, del Real estate e dei servizi professionali e tecnici.

Dal lato degli impieghi, i consumi nazionali hanno proseguito la loro crescita (+0,6%), così come gli investimenti fissi lordi (+0,5%) e le esportazioni (+0,4%). L'elemento distintivo di quest'anno resta la riduzione delle importazioni (-0,7%).

Nel dettaglio dei consumi delle famiglie italiane, si registra una crescita dello 0,4% in volume, con una spinta maggiore nei servizi (+0,4%) e nei beni (+0,6%). Spiccano gli aumenti nei trasporti (+3,5%), nelle spese per comunicazioni (+3,6%) e nella ristorazione e ospitalità (+2%). Di contro, si osservano flessioni nelle spese per abbigliamento (-3,6%) e sanità (-3,7%).

La spesa pubblica è aumentata dell'1,1%, mentre le ISP hanno registrato un +2,1%. Gli investimenti fissi lordi, in rallentamento rispetto al +9% del 2023, si sono attestati a +0,5%, sostenuti dalle costruzioni (+2%) e dai prodotti della proprietà intellettuale (+2,6%), ma frenati da un calo di macchinari (-1,8%) e mezzi di trasporto (-6,3%).

Dal lato occupazionale, le unità di lavoro sono aumentate del 2,2%, con un andamento positivo in tutti i settori: l'incremento più marcato si è avuto nei servizi (+2,5%) e nelle costruzioni (+2,6%). I redditi da lavoro e le retribuzioni lorde sono cresciuti del 5,2%, con una variazione positiva del 2,9% delle retribuzioni lorde per unità di lavoro, in particolare nell'industria (+3,5%) e nelle costruzioni (+4%). In controtendenza il settore agricolo (-2,2%).

In termini di prospettive, in Italia, l'inflazione ha continuato a scendere, mantenendosi sotto il 2%, grazie soprattutto alla diminuzione dei prezzi energetici. Le previsioni indicano un'inflazione contenuta all'1,5% nel biennio 2025-2026, per poi risalire al 2% nel 2027.

Il calo dei tassi da parte della BCE sta contribuendo a una progressiva riduzione dei costi di finanziamento per famiglie e imprese, anche se la domanda di credito da parte delle aziende resta debole, mentre prosegue il graduale recupero dei mutui per l'acquisto di abitazioni.

Infine, la Commissione europea ha espresso un giudizio positivo sul piano di bilancio italiano di medio termine. Tuttavia, l'ultima manovra approvata prevede un impatto crescente sul deficit nei prossimi anni, destinando una quota rilevante delle risorse alle misure strutturali per la riduzione del cuneo fiscale e la riforma dell'Irpef.

STRUTTURA TERRITORIALE

La Società opera in Italia ed attraverso un'articolazione territoriale internazionale.

La sua sede principale in Roma, che rappresenta anche la sua sede legale e dove sono localizzate le Direzioni Centrali, ed agisce all'estero per mezzo dei seguenti Uffici di Rappresentanza:

- Pechino, Seoul, Tokyo;
- Bruxelles, Francoforte, Londra, Madrid, Mosca, Monaco, Parigi, Stoccolma, Vienna;
- Los Angeles, New York, Toronto;
- Sydney;
- Buenos Aires.

Inoltre, la Società presso alcuni mercati esteri ritenuti strategici ha avviato delle collaborazioni

sistematiche con operatori locali (tipicamente il sistema delle Camere di Commercio italiane all'estero) con le quali sviluppare congiuntamente attività di promozione turistica. Questi "point of contact in service" nel 2024 erano ubicati:

Mumbai;
Tel Aviv;
Amsterdam;
Lisbona,
Praga;
Varsavia.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Premesso che in vigore della Convenzione transitoria sottoscritta con il Ministero del Turismo, non sono stati assegnati obiettivi reddituali diversi dalla gestione in equilibrio economico-finanziario, il Bilancio al 31.12.2024, relativo al periodo 05.03.2024 – 31.12.2024 si è chiuso in sostanziale pareggio, con un utile pari a Euro 48.596.

A mezzo dei prospetti che seguono si fornisce una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	251.286	251.286	
Attivo circolante	32.039.132	32.039.132	
Ratei e risconti	441.884	441.884	
TOTALE ATTIVO	32.732.302	32.732.302	
Patrimonio netto:	7.048.595	7.048.595	
- di cui utile (perdita) di esercizio	48.596	48.596	
Fondi rischi ed oneri futuri	94.332	94.332	
TFR	1.403.763	1.403.763	
Debiti a breve termine	24.118.593	24.118.593	
Debiti a lungo termine	1.250	1.250	
Ratei e risconti	65.769	65.769	
TOTALE PASSIVO	32.732.302	32.732.302	

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica		29.512.142		
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	135.044	0,46		
Costi per servizi e godimento beni di terzi	20.953.393	71,00		
VALORE AGGIUNTO	8.423.705	28,54		
Ricavi della gestione accessoria	234.969	0,80		
Costo del lavoro	8.056.662	27,30		
Altri costi operativi	221.208	0,75		
MARGINE OPERATIVO LORDO	380.804	1,29		
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	145.837	0,49		

RISULTATO OPERATIVO	234.967	0,80
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	120.947	0,41
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	355.914	1,21
Imposte sul reddito	307.318	1,04
Utile (perdita) dell'esercizio	48.596	0,16

POLITICHE DI MERCATO

Il mercato di riferimento della attività commerciale della Società è esclusivamente quello italiano. Nel 2024 non sono avvenute particolari variazioni nella composizione della clientela.

La suddivisione delle vendite per area geografica è di seguito schematizzata:

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Ricerca, sviluppo e pubblicità	
Diritti brevetti industriali	110.000
Concessioni, licenze, marchi	
Immobilizzazioni in corso e accconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	19.400
TOTALE	129.400

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	93.650
Attrezzature industriali e commerciali	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altri beni	37.541

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
TOTALE	131.191

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Acquisizioni dell'esercizio
Partecipazioni	
Altri titoli	
TOTALE	

ASPECTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazion e	Rettific a es. Esercizio corrent e
A) Disponibilità liquide		16.128.899	16.128.899
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti	34.108		34.108
Altre attività a breve			
D) Liquidità (A+B+C)	16.163.007		16.163.007
E) Debito finanziario corrente			
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			
Altre passività a breve			
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)			
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)		-16.163.007	-16.163.007
I) Debito finanziario non corrente			
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)			
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)		-16.163.007	-16.163.007

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	16.128.899	49,28
Liquidità differite	16.352.117	49,96
Disponibilità di magazzino		
Totale attivo corrente	32.481.016	99,23

Immobilizzazioni immateriali	95.331	0,29
Immobilizzazioni materiali	121.847	0,37
Immobilizzazioni finanziarie	34.108	0,10
Totale attivo immobilizzato	251.286	0,77
TOTALE IMPIEGHI	32.732.302	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	24.184.362	73,89
Passività consolidate	1.499.345	4,58
Totale capitale di terzi	25.683.707	78,47
Capitale sociale	7.000.000	21,39
Riserve e utili (perdite) a nuovo	-1	0,00
Utile (perdita) d'esercizio	48.596	0,15
Totale capitale proprio	7.048.595	21,53
TOTALE FONTI	32.732.302	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari. Si segnala che alcuni indicatori sono stati omessi in quanto non attendibili, in considerazione della durata dell'esercizio inferiore ai 12 mesi.

Indici di struttura	Significato	Eserc. preceden te	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.		28,05	
Patrimonio Netto				

Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.		34,02	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate				

Immobilizzazioni esercizio				

Detti indici danno evidenza di un elevato livello di copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri.

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. preceden te	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.		4,64	
Capitale Investito				

Patrimonio Netto				
Elasticità degli	Permette di definire la		99,23	

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
impieghi	composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.			
Attivo circolante				
-Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.		3,64	
Mezzi di terzi				
Patrimonio Netto				

Tali indici danno evidenza della solidità finanziaria della Società.

Fare clic qui per immettere testo.

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve		1,34	
Liq imm. + Liq diff.	mediante attività presumibilmente realizzabili			
Passivo corrente	nel breve periodo.			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi es.			
Oneri finanziari es.				
Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	0,80			
Risultato operativo es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.			
Ricavi netti es.				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda		0,72	
Risultato operativo	Capitale investito es.			
	Capitale investito es.	indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.		
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.		0,69	
Risultato esercizio				
Patrimonio Netto				

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE ORGANICO

Come illustrato in premessa, secondo quanto previsto dall'art. 25 co. 8 del D.L. 2/04/2023, il personale di ruolo presso Enit-Agenzia Nazionale del Turismo a far data dal 05.03.2024 è transitato alla Società, con mantenimento del trattamento economico complessivo in godimento.

Pertanto il 05.03.2024 sono stati trasferiti alla Società i seguenti dipendenti:

- Sede Centrale n. 44 risorse
- Sedi Estere n. 51 risorse
- Personale in avvalimento presso il Ministero del Turismo n.89 risorse

SEDE CENTRALE

La situazione del personale dipendente di Enit al 31/12/2024 è pari a 2 Dirigenti e 45 dipendenti a tempo indeterminato. La tabella riporta la divisione del personale per Livelli e Direzioni:

Livello	CDA	Amministratore Delegato	Dir. Generale	Dir. Marketing	Dir. Promozione	Dir. FAC	Totale
Dir.			1		1		2
QA		1	5		3	2	11
QB			1	1			2
1	2	4	4	2	4	5	21
2		3	2	1	1	2	9
3						1	1
5						1	1
Totale	2	8	13	4	9	11	47

La suddivisione del personale per genere e livello è:

Genere	Livello	CDA	Amministratore Delegato	Dir. Generale	Dir. Marketing	Dir. Promozione	Dir. FAC	Totale per genere
F	Dir.			1		1		33
	QA		1	2		2	2	
	QB			1				
	1	2	3	2	1	3	4	
	2		2	1	1		2	
	3						1	
	5						1	
M	QA			3		1		14
	QB				1			
	1		1	2	1	1	1	
	2		1	1		1		
Totale		2	8	13	4	9	11	

Assunzioni:

Nel corso del 2024 sono state effettuate 4 assunzioni

Livello	Dir. Generale	Dir. FAC	Totale
Dir.	1		1
1	1	1	2
2		1	1
Totale	2	2	4

E' stato effettuato un passaggio di personale dal contingente in avvalimento dal Ministero del Turismo a Enit Spa a seguito di procedura selettiva interna.

L'assunzione obbligatoria si sensi della legge n 68 del 1999 secondo il programma definito attraverso la Convezione sottoscritta tra Enit Spa e l'Agenzia Regionale Spazio Lavoro- Area decentrata "Centri per l'impiego Lazio Centro" SILD Roma prevista entro il 31/12/2024 è stata posticipata a febbraio 2025 per esigenze personali della candidata individuata idonea nella procedura selettiva.

Cessazioni:

Nel corso del 2024 sono cessate 2 unità di personale:

Ruolo	Livello	Femmine	Maschi	Totale
Direttore Affari Legali	Dir		1	1
Impiegato Marketing	2	1		1
Totale complessivo		1	1	2

Somministrazione:

Nel corso del 2024 i contratti di somministrazione sono stati complessivamente 3, di seguito riepilogati (da marzo a giugno):

Ruoli	Numero mesi
Addetto Contabilità	4
Addetto al Personale	4

SEDI ESTERE

La situazione del personale dipendente al 31/12/2024 è pari a 47 dipendenti a tempo indeterminato di cui 35 femmine e 12 maschi. Di seguito la tabella con il dettaglio dell'organico per sede.

SEDE	GENERE		
	F	M	<i>Total</i>
Bruxelles	1	2	3
Buenos Aires	2		2
Francoforte	2		2
Londra	1	1	2
Los Angeles		1	1
Madrid	3	1	4
Monaco	1		1
Mosca	5		5
New York	2	1	3
Parigi	4	2	6
Pechino	3		3
Seoul	2		2
Stoccolma	1	1	2
Sydney		1	1
Tokyo	3		3
Toronto	1	1	2
Vienna	4	1	5
<i>Total</i>	35	12	47

Assunzioni:

Nel corso del 2024 non sono state effettuate assunzioni per le sedi estere.

Cessazioni:

Nel corso del 2024 sono cessate:

- Mese di marzo una dipendente della sede di Los Angeles per decesso;
- Mese di giugno una dipendente della sede di Tokyo per pensionamento;
- Mese luglio una dipendente della sede di Parigi per pensionamento;

Personale in avvalimento presso il Ministero del Turismo

L'organico al 31/12/2024 relativo al personale in avvalimento del Ministero del Turismo, assunto ai sensi dell'art. 8, comma 6 ter, D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108) è:

Ruolo	Livello contrattuale	Genere		
		Femmine	Maschi	<i>Total</i>
Assistente	Terzo	26	10	36
Specialista del settore giuridico		9	8	17
Specialista del settore informatico ed ingegneristico		1	1	2
Specialista del settore statistico o economico		7	3	10
Specialista del settore turistico e dei beni culturali		4	1	5
Specialista della conoscenza delle lingue		3		3
Specialista nella comunicazione istituzionale		4	2	6
<i>Total</i>		54	25	79

Nel corso del 2024 sono cessate 9 unità di personale in avvalimento presso il Ministero del Turismo:

Ruolo	Livello	Femmine	Maschi	Totale
Assistente	3	2	3	5
Specialista del settore giuridico	2	1	2	3
Specialista della conoscenza delle lingue	2	1		1
Totale complessivo		4	5	9

Somministrazione:

Nel corso del 2024 i contratti di somministrazione sono stati complessivamente 3, di seguito riepilogati (da marzo a giugno):

Ruoli	Numero mesi
Addetto Contabilità	4
Addetto al Personale	4

2 POLITICHE RETRIBUTIVE

2.1 SEDE CENTRALE

Nel corso del 2024 le dinamiche retributive hanno riguardato:

2.1.1 Retribuzione fissa: Al personale di livello Impiegato e Quadro, è stato applicato l'incremento retributivo del tabellare derivante dal rinnovo del CCNL del Turismo Federalberghi.

2.1.2 Retribuzione variabile. E' stato sottoscritto con le RSA aziendali l'accordo per la premialità così come previsto nella contrattazione di secondo livello.

La consuntivazione degli obiettivi assegnati al personale è in fase di definizione: pertanto nel bilancio 2024 è stato previsto un importo stimato pari al pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati, che sarà eventualmente consolidato a seguito della consuntivazione definitiva di tutti gli indicatori, ad eccezione dell'eventuale riduzione dell'importo potenziale dovuto ad assenteismo che è già stato consuntivato e applicato al calcolo.

2.2 SEDI ESTERE

2.2.1 Retribuzione fissa: Nel corso del 2024 sono state effettuate le progressioni retributive previste dai contratti individuali e collettivi di riferimento ed è stata incrementata la retribuzione di una dipendente della sede di Tokyo, nominata nuova referente della sede, a seguito della cessazione per pensionamento della referente.

2.2.2 Retribuzione variabile. Analogamente a quanto previsto per la sede centrale, al personale delle sedi estere è stato confermato il sistema incentivante dell'anno precedente valorizzando la piena erogazione in attesa della definitiva consuntivazione, ad eccezione dell'eventuale riduzione dell'importo potenziale dovuto ad assenteismo che è già stato consuntivato e applicato al calcolo.

3 FORMAZIONE

3.1 SEDE CENTRALE

3.1.1 Dirigenti: Non è stata erogata formazione ai dirigenti.

3.1.2. Impiegati e quadri:

Sono stati realizzati percorsi formativi afferenti a 3 tipologie:

- a. Formazione Comportamentale: destinata al personale di Enit Spa al fine di supportare il personale nella fase di start up della nuova società e di gestione del cambiamento

- organizzativo in atto;
- Formazione tecnico specifica erogata attraverso l'Ente Bilaterale del Turismo per tutto il personale e attraverso la Scuola di formazione SNA destinata al personale in avvalimento presso il Mitur;
 - Formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

Le ore di formazione per tipologia sono riportate in tabella:

	Ore Formazione Comportamentale	Ore Formazione Tecnica	Ore Formazione Obbligatoria
Enit	280	70	114
Mitur		607,5	148
Totale	280	677,5	262

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08;

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- corso di formazione per nuovi assunti;

Per quanto riguarda le attività di informazione, formazione ed addestramento del personale, sono stati effettuati i corsi specifici, per Lavoratori, Preposti, RLS e Addetti Emergenze, sulla base delle indicazioni fornite dal mansionario aziendale, per il necessario adeguamento alle indicazioni dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011:

- informazione generale sulla sicurezza ed igiene del lavoro, informazione sulla gestione emergenze, informative;
- specifiche sui rischi da uso di attrezzature munite di VDT, attrezzature di lavoro, etc;
- formazione sui rischi generali dell'attività, formazione sul rischio VDT, formazione sull'uso dei dispositivi di protezione individuale, formazione sull'uso delle attrezzature di lavoro, etc;
- Il personale addetto alle emergenze (Antincendio e Primo Soccorso) è stato formato;

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio viene registrato un infortunio, con assenza dal lavoro dal 6 al 15 agosto.

CONTENZIOSO

La Società nel corso del 2024 ha instaurato i seguenti contenziosi:

1. **Ex dipendente ENIT – USA (Sede di Los Angeles):** La causa inizialmente instaurata con Enit Agenzia, è stata trasferita in secondo grado di giudizio in capo alla Enit S.P.A. La Società (prot. ENITSPA- Roma.U.0007667.06-12-2024), ha conferito all'Avvocatura Generale dello Stato l'incarico di rappresentanza e difesa in giudizio;

2. **Procedimento di ripetizione delle somme corrisposte all'Inps:** La causa inizialmente instaurata con Enit Agenzia, è stata trasferita in secondo grado di giudizio in capo alla Società in house. La Società (prot. ENITSPA-Roma.U.0002137.28-06-2024) ha conferito All'Avvocatura Generale dello Stato l'incarico di proporre appello avverso la precipitata Sentenza;
3. **Ex Dirigente ENIT – Sede Centrale:** In data 30 luglio 2024, a seguito di contestazione disciplinare notificata il 5 luglio 2024 al Direttore Affari Giuridici, è stato notificato il licenziamento per giusta causa. Il provvedimento è stato impugnato stragiudizialmente dall'ex dipendente il 02/08/2024. Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 23/01/2025 è stato notificato alla Società il ricorso per impugnativa del licenziamento. La Società in data 13/02/2025 ha conferito all'Avvocatura Generale dello Stato l'incarico per la difesa della Società. La memoria difensiva è stata depositata il 21/03/2025. L'udienza è fissata al 3 aprile p.v..

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

L'INFORMATIVA SUI RISCHI EX D. LGS. 32/2007:

Il D.Lgs. 32/2007 ha previsto, modificando l'art. 2428 del Codice civile, che la Relazione sulla gestione sia corredata da una “descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta”. Di seguito sono quindi passate in rassegna le principali aree di rischio, con particolare riguardo ai possibili effetti sull'equilibrio economico – finanziario dell'Enit SPA.

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, (controllabile o meno).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti

- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio legato alla gestione finanziaria;
- rischi legati ad attentati / calamità naturali / eventi atmosferici / epidemie o incidenti gravi;
- rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave;

RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

La Società, in funzione della propria operatività di respiro internazionale, risulta significativamente esposta al rischio di cambio in relazione ai flussi verso le diverse sedi estere, ed in funzione degli eventi e delle iniziative organizzate all'estero.

I costi dei beni e servizi e del personale in diverse divise diverse da quella di conto espone la Società al rischio di cambio, che al momento non viene assicurato con strumenti di copertura. Il limitato intervallo temporale che trascorre fra la registrazione della fattura ed il pagamento della stessa rende tale rischio contenuto per singola operazione.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

La Società presenta una situazione finanziaria solida caratterizzata dall'assenza totale di indebitamento finanziario. Questo, insieme alla presenza di un capitale circolante sotto costante

controllo e all'assenza di significativi debiti scaduti, minimizza il rischio di possibili tensioni finanziarie.

ENIT è esposta a rischi di natura finanziaria, legati principalmente al tasso di cambio, quanto alla capacità dei propri clienti di far fronte alle obbligazioni, si rammenta che la Società, essendo qualificata quale *in house* del Ministero del Turismo, è tenuta, anche ai sensi di Statuto a realizzare almeno l'80% del fatturato per lo svolgimento di attività ad essa affidati dal Ministero del Turismo. La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività della Società ed è svolta dalla Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo.

I corrispettivi spettanti alla Società per le attività svolte in favore del Ministero nel periodo intercorrente dalla costituzione al 31.12.2024, sono stati regolati, come detto, dalla Convenzione Transitoria sottoscritta il 20 marzo 2024. Eventuali ritardi da parte del Ministero dei termini di erogazione degli stessi, rappresentano il fattore di maggior rischio finanziario per la Società.

RISCHI LEGATI AD ATTENTATI / CALAMITÀ NATURALI / EVENTI ATMOSFERICI / EPIDEMIE O INCIDENTI GRAVI

Il verificarsi di calamità naturali, epidemie possono costituire un rischio per la Società in quanto potrebbero causare nella realizzazione dei compiti assegnati dal Ministero. A copertura di tali rischi la Società ha stipulato adeguate polizze assicurative.

RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE

La Società si avvale di fornitori terzi, la cui scarsa qualità del servizio potrebbe compromettere lo svolgimento delle attività. Per tipologia di servizi acquisiti, non vi sono al momento rischi significativi correlati alla tecnologia. E' in fase di adozione il Regolamento per l'iscrizione all'Albo fornitori.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere al 31.12.2024 investimenti in attività finanziarie.

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società è esposta a rischi finanziari molto limitati. In particolare, il maggiore rischio finanziario riguarda l'eventuale allungamento delle tempistiche legate alla erogazione dei Corrispettivi dovuti dal Ministero del Turismo.

In merito alla copertura dei rischi su crediti, invece, la gestione delle posizioni creditorie è monitorata attraverso la costante verifica periodica dell'affidabilità della clientela e gestione attiva del credito.

La Società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, per mezzo di un sistema di controllo gestito dalla Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo.

Al momento la Società non utilizza strumenti derivati per la copertura dei rischi finanziari.

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI **RISCHIO DI CAMBIO**

La variegata distribuzione geografica internazionale degli uffici e delle attività di ENIT comporta un'esposizione al rischio di cambio, di tipo "transattivo".

Il rischio di cambio transattivo è generato dalle transazioni effettuate in valute diverse da quella funzionale di conto, per effetto di oscillazione dei tassi di cambio tra il momento in cui si concretizza il rapporto (emissione fattura) e il momento di perfezionamento della transazione (pagamento).

L'obiettivo di ENIT è quello di minimizzare possibilmente gli effetti sul conto economico del rischio di cambio transattivo.

RISCHIO DI PREZZO

La Società, in quanto soggetto erogatore di servizi, risulta esposta soprattutto al costo dei servizi

tecni acquistati da terzi per le attività di promozione e di organizzazione di eventi propria della sua missione. Tale esposizione consente un’appropriata gestione del rischio anche in funzione della buona capacità contrattuale nei confronti dei propri fornitori.

RISCHI FINANZIARI

L’Agenzia non ha al momento attiva alcuna linea di finanziamento ed è quindi esente dal rischio di “tasso”.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l’esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Per quanto riguarda le controparti commerciali, al fine di limitare tale rischio, ENIT impone agli operatori privati la corresponsione in anticipo degli importi negoziati per i servizi, mentre ai clienti pubblici si concede la liquidazione a 30 gg dalla data di emissione fattura che avviene successivamente alla prestazione. ENIT valuta la potenzialità e la solidità finanziaria della clientela, per il monitoraggio dei flussi di incassi attesi e per le eventuali azioni di recupero.

Per gli aggiudicatari di gare di appalto in Italia, per la liquidazione dell’anticipo del 20%, viene richiesto al fornitore il rilascio di garanzie, bancarie o assicurative.

Poiché la Società concede fisiologiche dilazioni di pagamento ai clienti pubblici, per la copertura dei rischi su crediti si rende necessario un monitoraggio e una verifica periodica dell’affidabilità della clientela.

Per le posizioni attualmente a rischio, sono già state effettuate specifiche valutazioni con conseguenti accantonamenti al fondo rischi per perdite su crediti.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica della Società è quella di un’attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l’implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite.

Inoltre, la Società si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza, soprattutto in caso di eventuali ritardi da parte del Ministero del Turismo delle erogazioni dei corrispettivi regolati in Convenzione Transitoria.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

I rischi di variazione dei flussi finanziari a cui la Società è esposta sono ridotti e sono da ricollegarsi soprattutto a possibili allungamenti dei tempi d’incasso dei corrispettivi dello Stato o a perdite su crediti.

RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETA’ CONTROLLATE

La Società a non fa parte di un gruppo di imprese, e non opera tramite società controllate.

ATTIVITA’ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha effettuato investimenti in Ricerca e Sviluppo nel corso dell’esercizio.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLATI E CONSOCIATE

La Società non ha avuto nel corso del 2024, rapporti qualificabili come di gruppo ai sensi della normativa civilistica.

INFORMATIVA SULL’ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, si segnala che ENIT S.p.A. è una società in house ai sensi dell’art. 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 ed è sottoposta alla vigilanza e al controllo del Ministero del Turismo.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., si rammenta che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni della società controllante.

ORGANISMO DI VIGILANZA E DPO

La Società, sì ricorda in fase di Start-up, ha conferito a Crowe Bompani S.p.A. l'incarico per la redazione del Modello Organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001 e la successiva attività di supporto per gli adempimenti di cui al medesimo D.Lgs. 231/2001, della normativa relativa alla trasparenza, prevenzione e corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012e del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'incarico di Data Protection Officer, come previsto dall'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 è stato affidato all'avv. Enrico Campagnano.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2025 si prospetta come l'anno in cui verranno messe a terra importanti attività, sia relativamente alla governance, sia relativamente alle azioni di promozione.

In particolare, si segnala che in data 19 marzo 2025 il Ministero del Turismo ha notificato alla Società l'Atto di indirizzo 2025-2027, che illustra le priorità e gli indirizzi strategici, alle quali corrispondono gli obiettivi assegnati alla Società nelle seguenti macro-aree: A) Assetto organizzativo e funzionale; B) Supporto al Ministero per l'attuazione delle politiche per il settore turistico; C) Promozione dell'offerta turistica nazionale; D) Formazione specialistica agli operatori del settore e nell'ambito delle politiche del turismo; E) Sviluppo di un ecosistema digitale del turismo.

Sulla base delle indicazioni ivi contenute, la Società ha in fase di rielaborazione il Piano Triennale delle Attività.

E' previsto che nel corso del 2025, in adesione alle indicazioni contenute nel citato Atto di indirizzo, si concludano le azioni avviate nel 2024, utili alla digitalizzazione dei processi amministrativi e contabili e all'innovazione tecnologica applicata alla gestione delle risorse, umane strumentali ed economiche-finanziarie mediante l'implementazione di un sistema di controllo di gestione per il monitoraggio della performance gestionale ed economico-finanziaria della Società.

Sempre nell'ambito della governance è in fase di condivisione con il Ministero il Contratto di Servizio che dettaglierà in modo specifico le risorse ed i compiti assegnati ad Enit.

Il Capitolo di spesa 5111 del MiTur prevede che, per il 2025, le somme da trasferire ad Enit per l'attuazione del Contratto di Servizio sono pari a 48.5 milioni: all'interno delle attività di promozione assegnate, Enit ha ricevuto l'incarico dal Ministero di curare l'organizzazione del Global Summit Meeting, il più importante evento nel campo della promozione del turismo, organizzato dal WTTC (World Trade Tourism Council), che si svolgerà a Roma dal 28 al 30 settembre 2025 il cui valore ammonta a euro 6.3 milioni (iva inclusa).

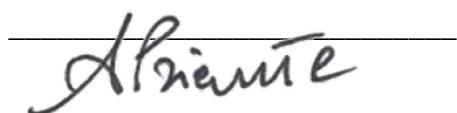
Con contratto sottoscritto in data 17.03.2025 il Ministero del Turismo ha affidato ad Enit l'attuazione dell'intervento 274 "Azione integrata di promozione delle nuove modalità di fruizione turistico del patrimonio culturale e religioso", della linea di finanziamento "Roma 4.0", dell'investimento del PNRR 4.3 "Caput Mundi – Next Generation Eu per i grandi eventi turistici" dell'importo di euro 3.3 milioni (iva inclusa).

Enit inoltre continuerà a garantire e supportare il Ministero del Turismo nelle funzioni e compiti in materia di promozione, in particolare nella promozione turistica nazionale, partecipando a Fiere e manifestazioni per la valorizzazione del territorio, così da potenziarne l'attrattività anche attraverso una diversificazione dell'offerta mirata a strutture e siti con spiccata vocazione turistica.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessandra Priante



ENIT S.P.A. a socio unico

Sede in ROMA VIA MARGHERA 2

Capitale sociale Euro 7.000.000,00 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 17409361007 - Codice fiscale 17409361007

R.E.A. di Roma n. 1724566 - Partita IVA 17409361007

BILANCIO AL 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B) Immobilizzazioni	
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>	
1) Costi di impianto e di ampliamento	6.474
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	73.337
7) Altre immobilizzazioni immateriali	15.520
Totale Immobilizzazioni immateriali	95.331
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>	
2) Impianti e macchinario	86.626
4) Altri beni	35.221
Totale Immobilizzazioni materiali	121.847
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>	
2) Crediti	
d-bis) Crediti verso altri	
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	34.108
Totale Crediti verso altri	34.108
Totale Crediti	34.108
Totale Immobilizzazioni finanziarie	34.108
Totale Immobilizzazioni (B)	251.286
C) Attivo circolante	
<i>II) Crediti</i>	
1) Crediti verso clienti	
a) Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	7.451.310
Totale Crediti verso clienti	7.451.310
5-bis) Crediti tributari	
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	627.342
Totale Crediti tributari	627.342
5-quater) Crediti verso altri	
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	7.831.581
Totale Crediti verso altri	7.831.581
Totale Crediti	15.910.233
<i>IV) Disponibilità liquide</i>	
1) Depositi bancari e postali	16.128.608
3) Danaro e valori in cassa	291
Totale Disponibilità liquide	16.128.899

Totale Attivo circolante (C)	32.039.132
D) Ratei e risconti attivi	441.884
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	32.732.302

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024
A) Patrimonio netto	
I) <i>Capitale</i>	7.000.000
II) <i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>	0
III) <i>Riserve di rivalutazione</i>	0
IV) <i>Riserva legale</i>	0
V) <i>Riserve statutarie</i>	0
VI) <i>Altre riserve, distintamente indicate</i>	
Varie altre riserve	-1
Totale Altre riserve, distintamente indicate	-1
VII) <i>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	0
VIII) <i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	0
IX) <i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	48.596
Perdita ripianata nell'esercizio	0
X) <i>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	0
Totale Patrimonio netto (A)	7.048.595
B) Fondi per rischi e oneri	
4) Altri fondi per rischi e oneri	94.332
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	94.332
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.403.763
D) Debiti	
7) Debiti verso fornitori	
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	9.795.373
Totale Debiti verso fornitori	9.795.373
12) Debiti tributari	
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	388.473
Totale Debiti tributari	388.473
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	538.009
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	538.009
14) Altri debiti	
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	13.396.738
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.250
Totale Altri debiti	13.397.988
Totale Debiti (D)	24.119.843
E) Ratei e risconti passivi	65.769
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	32.732.302

CONTO ECONOMICO	31/12/2024
A) Valore della produzione	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.512.142

5) Altri ricavi e proventi	
a) Contributi in conto esercizio	193.762
b) Altri ricavi e proventi	41.207
Totale Altri ricavi e proventi	234.969
Totale Valore della produzione (A)	29.747.111
B) Costi della produzione	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	135.044
7) Per servizi	20.184.505
8) Per godimento di beni di terzi	768.888
9) Per il personale	
a) Salari e stipendi	6.145.216
b) Oneri sociali	1.645.870
c) Trattamento di fine rapporto	253.109
e) Altri costi	12.467
Totale Costi per il personale	8.056.662
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.162
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.343
Totale Ammortamenti e svalutazioni	51.505
12) Accantonamenti per rischi	94.332
14) Oneri diversi di gestione	221.208
Totale Costi della produzione (B)	29.512.144
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	234.967
C) Proventi e oneri finanziari	
16) Altri proventi finanziari	
d) Altri proventi, diversi dai precedenti	
5) Altri proventi, diversi dai precedenti, da altri	169.772
Totale Altri proventi, diversi dai precedenti	169.772
Totale Altri proventi finanziari	169.772
17) Interessi e altri oneri finanziari	
e) Interessi e altri oneri finanziari verso altri	3.705
Totale Interessi e altri oneri finanziari	3.705
17-bis) Utili e perdite su cambi	-45.120
Totale Proventi e Oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	120.947
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	355.914
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
a) Imposte correnti	307.318
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	307.318
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	48.596

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Alessandra Priante

Alessandra Priante

ENIT S.P.A. a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARGHERA 2 00185 ROMA RM
Codice Fiscale	17409361007
Numero Rea	Roma 1724566
P.I.	17409361007
Capitale Sociale Euro	7.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	702100 Pubbliche relazioni e comunicazione
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2024

Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	6.474
2) costi di sviluppo	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	73.337
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
5) avviamento	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0
7) altre	15.520
Totale immobilizzazioni immateriali	95.331
II - Immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	0
2) impianti e macchinario	86.626
3) attrezzature industriali e commerciali	0
4) altri beni	35.221
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0
Totale immobilizzazioni materiali	121.847
III - Immobilizzazioni finanziarie	
2) crediti	
a) verso imprese controllate	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese controllate	0
b) verso imprese collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese collegate	0
c) verso controllanti	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso controllanti	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
d-bis) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.108
Totale crediti verso altri	34.108
Totale crediti	34.108
Totale immobilizzazioni finanziarie	34.108
Totale immobilizzazioni (B)	251.286
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
1) verso clienti	

esigibili entro l'esercizio successivo	7.451.310
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso clienti	7.451.310
2) verso imprese controllate	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese controllate	0
3) verso imprese collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese collegate	0
4) verso controllanti	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso controllanti	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
5-bis) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	627.342
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti tributari	627.342
5-ter) imposte anticipate	0
5-quater) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	7.831.581
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri	7.831.581
Totale crediti	15.910.233
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	16.128.608
2) assegni	0
3) danaro e valori in cassa	291
Totale disponibilità liquide	16.128.899
Totale attivo circolante (C)	32.039.132
D) Ratei e risconti	441.884
Totale attivo	32.732.302
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	7.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva straordinaria	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0

Versamenti in conto capitale	0
Versamenti a copertura perdite	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0
Riserva avanzo di fusione	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0
Varie altre riserve	(1)
Totalte altre riserve	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	48.596
Perdita ripianata nell'esercizio	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totalte patrimonio netto	7.048.595
B) Fondi per rischi e oneri	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0
2) per imposte, anche differite	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0
4) altri	94.332
Totalte fondi per rischi ed oneri	94.332
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.403.763
D) Debiti	
1) obbligazioni	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totalte obbligazioni	0
2) obbligazioni convertibili	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totalte obbligazioni convertibili	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totalte debiti verso soci per finanziamenti	0
4) debiti verso banche	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totalte debiti verso banche	0
5) debiti verso altri finanziatori	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totalte debiti verso altri finanziatori	0
6) acconti	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totalte acconti	0
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	9.795.373
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totalte debiti verso fornitori	9.795.373
8) debiti rappresentati da titoli di credito	

esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0
9) debiti verso imprese controllate	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso imprese controllate	0
10) debiti verso imprese collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso imprese collegate	0
11) debiti verso controllanti	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso controllanti	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
12) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	388.473
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti tributari	388.473
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	538.009
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	538.009
14) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	13.396.738
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.250
Totale altri debiti	13.397.988
Totale debiti	24.119.843
E) Ratei e risconti	65.769
Totale passivo	32.732.302

Conto economico

31-12-2024

Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.512.142
5) altri ricavi e proventi	
contributi in conto esercizio	193.762
altri	41.207
Totale altri ricavi e proventi	234.969
Totale valore della produzione	29.747.111
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	135.044
7) per servizi	20.184.505
8) per godimento di beni di terzi	768.888
9) per il personale	
a) salari e stipendi	6.145.216
b) oneri sociali	1.645.870
c) trattamento di fine rapporto	253.109
e) altri costi	12.467
Totale costi per il personale	8.056.662
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.162
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.343
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.505
12) accantonamenti per rischi	94.332
14) oneri diversi di gestione	221.208
Totale costi della produzione	29.512.144
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	234.967
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	169.772
Totale proventi diversi dai precedenti	169.772
Totale altri proventi finanziari	169.772
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	3.705
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.705
17-bis) utili e perdite su cambi	(45.120)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	120.947
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	355.914
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	307.318
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	307.318
21) Utile (perdita) dell'esercizio	48.596

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	48.596 -
Imposte sul reddito	307.318 -
Interessi passivi/(attivi)	(166.067) -
(Dividendi)	0 -
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0 -
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	189.847 -
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	94.332 -
Ammortamenti delle immobilizzazioni	51.505 -
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0 -
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0 -
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	253.109 -
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	398.946 -
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	588.793 -
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0 -
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.451.310) -
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.795.373 -
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(441.884) -
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	65.769 -
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.602.370 -
Totale variazioni del capitale circolante netto	7.570.318 -
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.159.111 -
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	166.067 -
(Imposte sul reddito pagate)	(44.141) -
Dividendi incassati	0 -
(Utilizzo dei fondi)	0 -
Altri incassi/(pagamenti)	1.150.654 -
Totale altre rettifiche	1.272.580 -
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.431.691 -
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(131.190) -
Disinvestimenti	0 -
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(137.493) -
Disinvestimenti	0 -
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	(34.108) -
Disinvestimenti	0 -
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	0 -

Disinvestimenti	0	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(302.791)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	-
Accensione finanziamenti	0	-
(Rimborsa finanziamenti)	0	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	7.000.000	-
(Rimborsa di capitale)	0	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.999.999	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	16.128.899	-
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	0	-
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	0	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	0	-
Di cui non liberamente utilizzabili	0	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.128.608	-
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	291	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.128.899	-
Di cui non liberamente utilizzabili	0	-

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

PREMESSA

Con D.L. n. 44 del 22.04.2023 (convertito, con modificazioni, dalla L. n.74 del 21.06.2023) il Ministero del Turismo è stato autorizzato a costituire, mediante Decreto Ministeriale, la società in house denominata "ENIT S.p.A." (la "Società") con contestuale soppressione dell'ente pubblico ENIT-Agenzia Nazionale del Turismo e attribuzioni delle relative funzioni alla società Enit S.p.A. La Società è stata costituita in data 05 marzo 2024.

Nel periodo intercorrente tra la data di soppressione dell'ente pubblico ENIT-Agenzia Nazionale del Turismo, per gestione transitoria dei rapporti pendenti e l'operatività della nuova Enit S.p.A., è stata siglata in data 20.03.2024 una Convezione Transitoria tra l'Enit S.p.A. e il Ministero del Turismo.

Con la Convenzione di cui al punto precedente Enit S.p.A. ha assunto la gestione di tutti i rapporti attivi e passivi pendenti e risultanti dalle scritture contabili di ENIT-Agenzia Nazionale del Turismo alla data di soppressione, coincidente con la data di iscrizione al Registro delle Imprese della Enit S.p.A. (05.03.2024).

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 (il "Bilancio"), composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, riflette gli esiti dell'attività svolta dalla Società nel periodo intercorrente tra il 05.03.2024 (data costituzione) e il 31.12.2024. Il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice civile (c.c.), nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Gli articoli citati nella presente nota integrativa, se non diversamente indicato, fanno riferimento al Codice Civile.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

In considerazione della costituzione della Società avvenuta in data 05.03.2024, il presente Bilancio costituisce il primo esercizio sociale, ed è la rappresentazione degli accadimenti di gestione successivi alla data di costituzione. Per tale motivo ha una durata diversa da dodici mesi e non presenta un periodo comparativo.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Trattandosi di primo esercizio della società i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile non sono confrontabili con quelli dell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, in ossequio all'OIC 24.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi d'impianto e ampliamento	20%
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali:	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione, in ossequio all'OIC 16.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Autovetture e motoveicoli	25%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da depositi cauzionali rilevati al loro valore nominale e comprensivi di eventuali oneri accessori.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni non sono presenti.

Crediti

Il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti. Tuttavia, nel presente Bilancio tale criterio non viene applicato in quanto sono presenti soltanto crediti con scadenza entro i 12 mesi e gli effetti dell'attualizzazione sono ritenuti irrilevanti. Nello specifico, l'articolo 2423, comma 4, codice civile prevede che “Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili”.

I crediti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi visto la non applicazione del criterio del costo ammortizzato).

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale (al cambio ufficiale BCE di fine esercizio) quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

L'articolo 2424-bis, comma 3, codice civile detta i requisiti ed i limiti entro cui sono rilevati in bilancio i fondi per rischi e oneri, specificando, al riguardo, che “gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza”.

L'articolo 2423-bis comma 1, numero 4, codice civile richiede, inoltre, che “si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo”.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

I fondi per rischi e oneri accolgono, quindi, gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi, alla chiusura dell'esercizio, le seguenti caratteristiche: natura determinata; esistenza certa o probabile, ma di ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati.

Nella stima degli accantonamenti si è tenuto anche conto di tutti gli elementi di costo già noti e determinabili alla data di bilancio e dell'orizzonte temporale di riferimento.

Le diverse metodologie utilizzate per la stima di un accantonamento al fondo sono applicate comunque nel rispetto dei postulati del bilancio ed in particolare nel rispetto dei requisiti della imparzialità, oggettività e verificabilità.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il Dlgs 139/15 ha introdotto il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei debiti. Tuttavia, tale criterio non viene applicato in quanto gli effetti sul bilancio sono stati valutati irrilevanti.

Nello specifico, l'articolo 2423, comma 4, Codice civile prevede che "Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono però fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili".

Il principio della rilevanza prevede generalmente che il criterio del costo ammortizzato e la sua connessa attualizzazione può non essere applicato:

- a. ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- b. nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

La Società non ha stipulato, e non è controparte di alcuno strumento finanziario derivato.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di utili/perdite su cambi realizzata è pari a Euro -45.147, mentre la parte di utili/perdite su cambi non realizzata è pari a Euro 27.

Contabilizzazione dei ricavi

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, gli atti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno nalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi di pubbliche relazioni finalizzate alla promozione dell'offerta turistica italiana, incrementandone l'attrattività mediante i seguenti revenue streams identificati:

- Supporto nella partecipazione a fiere nazionali ed internazionali;
- Promozione di eventi e workshop finalizzati alla promozione turistica del territorio italiano;
- Gestione del servizio “Club Italia”.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

La Società ha concluso che agisce in qualità di Principale per tutti gli accordi commerciali, senza mai configurarsi come agente.

I ricavi derivanti da Supporto nella partecipazione a fiere nazionali ed internazionali e Promozione di eventi e workshop finalizzati alla promozione turistica del territorio italiano sono riconosciuti nel momento in cui è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita, generalmente al momento dell'effettivo avvenimento dell'evento.

La Società considera se ci sono altre vendite o prestazioni nel contratto da cui possono scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato (ad esempio garanzie, piani fedeltà alla clientela). Nel determinare il prezzo della transazione, la Società considera gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente (se presenti).

Per i ricavi derivanti dall'iscrizione al programma “Club Italia”, la Società contabilizza i ricavi per il periodo di sottoscrizione del prodotto che è annuale e termina al 31 dicembre dell'esercizio sociale.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Per stimare tale importo, la Società ha identificato, al fine di meglio prevedere l'importo del corrispettivo variabile, l'importo più probabile.

Contabilizzazione dei costi

- I costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- Gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale risulta interamente versato dai soci.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento		6.474		6.474
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		73.337		73.337
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali		15.520		15.520
Arrotondamento				
Totali		95.331		95.331

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 ammontano a Euro 95.331, al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	8.093	0	110.000	0	0	0	19.400	137.493
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.619	0	36.663	0	0	0	3.880	42.162
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	6.474	0	73.337	0	0	0	15.520	95.331
Valore di fine esercizio								
Costo	8.093	0	110.000	0	0	0	19.400	137.493
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.619	0	36.663	0	0	0	3.880	42.162
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	6.474	0	73.337	0	0	0	15.520	95.331

Costi di impianto ed ampliamento

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Spese di costituzione		6.474		6.474
Spese aumento di capitale				
Costi di ampliamento				
Arrotondamento				
Totali		6.474		6.474

Il saldo netto ammonta ad Euro 6.474 ed evidenzia le spese di costituzione della Società in data 05.03.2024.

Questa categoria di beni è ammortizzata in cinque quote costanti pari al 20%.

Costi di sviluppo

Non sono presenti.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a Euro 73.337 e comprende l'acquisto di Attività di Assessment, Gap Analysis, azioni e loro prioritizzazione finalizzata al ridisegno del modello operativo di ENIT S.p.A. attraverso una riorganizzazione dei processi e degli strumenti.

Questa categoria di beni immateriali è ammortizzata in quote costanti pari al 33,33%.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo ammonta a Euro 15.520 ed è riferito a costi sostenuti su beni immobili di terzi.

Questa categoria di costi immateriali è ammortizzata in quote costanti al pari 20%.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinario		86.626		86.626
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni		35.221		35.221
- Mobili e arredi		33.716		33.716
- Macchine di ufficio elettroniche		1.505		1.505
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali		121.847		121.847

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 121.847.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	0	93.650	0	37.541	0	131.191
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	7.024	0	2.320	0	9.344
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	86.626	0	35.221	0	121.847
Valore di fine esercizio						
Costo	0	93.650	0	37.541	0	131.191
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	7.024	0	2.320	0	9.344
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	86.626	0	35.221	0	121.847

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico							
Rivalutazioni esercizi precedenti							
Fondo ammortamento iniziale							
Svalutazioni esercizi precedenti							
Arrotondamento							
Saldo a inizio esercizio							
Acquisizioni dell'esercizio	35.869	1.672					37.541
Trasferimenti da altra voce							
Trasferimenti ad altra voce							
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico							
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Ammortamenti dell'esercizio	2.153	167					2.320
Svalutazioni dell'esercizio							
Interessi capitalizzati nell'esercizio							
Arrotondamento							
Saldo finale	33.716	1.505					35.221

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 86.626 e si riferiscono principalmente a impianti di condizionamento e ad altre manutenzioni di impianti in genere.

Altri beni

Ammontano a Euro 35.221 e si riferiscono principalmente all'acquisto di mobili e arredi, computer, e attrezzature d'ufficio,

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese				
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri	34.108			34.108
Altri titoli				
Strumenti finanziari derivati attivi				
Arrotondamento				
Totali	34.108			34.108

I crediti iscritti tra l'attivo immobilizzato per Euro 34.108 sono costituiti da: Euro 21.000 per depositi cauzionali dell'ufficio di Francoforte, Euro 3.353 per depositi cauzionali relativi alle utenze della sede Centrale di Roma, ed infine Euro 9.755 relativi ad altri depositi cauzionali di cui Euro 483 per la sede di Bruxelles ed Euro 9.272 per depositi cauzionali relativi ad una consulenza legale pluriennale relativa al giudizio incardinato da ex dipendente sede New York di ENIT dinanzi il Tribunale di New York.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	34.108	34.108	0	34.108	0
Totale crediti immobilizzati	34.108	34.108	0	34.108	0

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti immobilizzati suddiviso per area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	-	-	-	-	3.353	3.353
Europa	-	-	-	-	21.483	21.483
Resto del Mondo	-	-	-	-	9.272	9.272
Totale	0	0	0	0	34.108	34.108

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.451.310	7.451.310	7.451.310	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	627.342	627.342	627.342	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.831.581	7.831.581	7.831.581	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.910.233	15.910.233	15.910.233	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.451.310	-	-	7.451.310
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	578.496	20.523	28.323	627.342
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.720.860	9.987	100.734	7.831.581
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.750.666	30.510	129.057	15.910.233

Crediti verso clienti

Il saldo dei crediti verso clienti è così composto:

1. Crediti verso clienti per Euro 1.588.791: il saldo è formato da crediti non ancora incassati alla data del 31.12.2024;
 2. Crediti v/clienti per fatture da emettere per Euro 5.862.519: la voce principale è costituita da Euro 5.506.267 sorti verso il Ministero del Turismo. Tale credito è formato dal ribaltamento di quei costi che la Società ha sostenuto e rendicontato nell'anno 2024, relativi a iniziative del marketing, struttura e personale, non ancora erogati.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite			
Crediti IRES/IRPEF			
Crediti IRAP			
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			
Crediti IVA		625.708	625.708
Altri crediti tributari		1.634	1.634
Arrotondamento			
Totali		627.342	627.342

I crediti tributari per totali Euro 627.342 sono così composti:

Crediti Iva:

- Euro 576.862 riferito al credito per erario c/Iva 2024: tale credito è corrispondente ai dati riportati nella dichiarazione Iva 2025 anno 2024;
- Euro 44.846 riferito ai crediti per Iva a rimborso estero UE ed extra UE, da richiedere in restituzione all'Agenzia delle Entrate entro il 30.09.2025 ed per i paesi extra UE (Sydney, Tokyo e Londra) attraverso procedure locali presentate dai nostri uffici esteri;

Altri crediti tributari:

- Euro 1.032 riferito ad altri crediti IRPEF da utilizzare in compensazione nell'anno successivo;
- Euro 602 riferito al credito per il trattamento integrativo di retribuzione (T.I.R. 2020) utilizzato in compensazione nell'anno successivo.

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio		7.831.581	7.831.581
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- n/c da ricevere			
- altri		7.831.581	7.831.581
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio			
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- altri			
Totale altri crediti		7.831.581	7.831.581

La voce altri crediti accoglie principalmente il conto "Crediti verso Enit Agenzia". Ai sensi dell'art. 25, co. 6, del richiamato D.L. n. 44 del 22.04.2023 precedentemente rappresentato, tutti i rapporti attivi e passivi esistenti alla data di soppressione dell'ente pubblico ENIT-Agenzia Nazionale del Turismo, nonché le relative risorse finanziarie e strumentali, sono trasferiti al Ministero del Turismo. Nel periodo intercorrente tra la data di soppressione dell'ente pubblico ENIT-Agenzia Nazionale del Turismo, per la gestione transitoria dei rapporti pendenti e l'operatività della nuova Enit S.P.A., è stata siglata in data 20.03.2024 una Convezione Transitoria tra l'Enit S.p.A. e il Ministero del Turismo. Alla data del 31 dicembre 2024 il saldo ammonta a Euro 7.668.740 e rappresenta il credito relativo alla gestione del circolante netto della Enit Agenzia, per pagamenti dovuti e per incassi relativi a rapporti preesistenti di quest'ultima gestiti da Enit S.P.A. successivamente alla soppressione dell'Ente, nonché relativi alla quota di TFR per il personale dell'Ente transitato nella Società.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	16.128.608	16.128.608
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	291	291
Totale disponibilità liquide	16.128.899	16.128.899

Al 31.12.2024 il saldo complessivo dei depositi bancari per Euro 16.128.608 rappresenta l'ammontare delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Le disponibilità liquide sono date essenzialmente dalle giacenze presso la Banca Monte dei Paschi di Siena per complessivi Euro 15.849.163, e dai conti correnti bancari detenuti all'estero (Madrid, Sydney, Tokyo, Toronto, Seoul) per complessivi Euro 279.445, al quale aggiungere la piccola cassa per Euro 291.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	125.631	125.631
Risconti attivi	316.253	316.253
Totale ratei e risconti attivi	441.884	441.884

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:		316.253	316.253
- altri		316.253	316.253
Ratei attivi:		125.631	125.631
- altri		125.631	125.631
Totali		441.884	441.884

La composizione e le variazioni delle voci sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del codice civile):
 I risconti attivi per Euro 316.253, sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel 2024, ma sono di competenza del 2025;
 I ratei attivi per Euro 125.631, sono quote di proventi di competenza dell'esercizio 2024, che avranno la manifestazione finanziaria nel 2025;
 Tutte le voci sono state imputate nel rispetto del Principio contabile OIC 18.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 7.048.595 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	0	0	7.000.000	0	0		7.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	0	0	0	0	0		0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0		0
Altre riserve							
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	(1)	0	0		(1)
Totale altre riserve	0	0	(1)	0	0		(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	48.596	48.596
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	0	0	6.999.999	0	0	48.596	7.048.595

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna “Origine / natura”: C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	7.000.000	C	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	0			0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	(1)			0	0	0
Totale altre riserve	(1)			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	6.999.999			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2024 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	94.332	94.332
Totale variazioni	0	0	0	94.332	94.332
Valore di fine esercizio	0	0	0	94.332	94.332

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo spese future per lavori ciclici			
Fondo spese future per concorsi a premi			
Fondo ripristino beni azienda ricevuta in affitto			
Fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili			
Fondo svalutazione magazzino			
Altri fondi per rischi e oneri:			
- Fondi diversi dai precedenti		94.332	94.332
Totali		94.332	94.332

Secondo le indicazioni fornite dal principio OIC 31 i fondi per rischi e oneri rappresentano passività:

- di natura determinata;

- di esistenza certa o probabile;
- con data di sopravvenienza o di ammontare indeterminata.

Il fondo evidenzia la somma di Euro 94.332 quale importo classificato nel cluster degli eventi probabili, in quanto in data 23.01.2025 è stato notificato alla Società il ricorso per impugnativa del licenziamento dell'ex Direttore Affari Giuridici. La Società in data 13.02.2025 ha conferito all'Avvocatura Generale dello Stato l'incarico per propria difesa.

Si evidenzia che alla data di chiusura del bilancio al 31.12.2024, e come previsto dall'OIC 31, risultano presenti degli accadimenti che sono stati ritenuti possibili, ma non probabili, e per tale motivo non è stato iscritto alcun fondo rischi in bilancio, ma si reputa opportuno indicare in Nota Integrativa il dettaglio:

1. Ex. dipendente Enit - USA (sede Los Angeles): Con ricorso ex art. 414 c.p.c. notificato il 17.12.2023, un ex dipendente ENIT – USA Sede di Los Angeles, ha convenuto in giudizio ENIT – Agenzia, innanzi il Tribunale di Roma – sez. lavoro. Con Sentenza n. 7711/2024, Il Tribunale di Roma - sez. lavoro Giudice Dott.ssa Paola Giovene di Girasole - ha disposto che: “Dichiara il difetto di giurisdizione del giudice italiano e compensa integralmente tra le parti i compensi di lite”.

Con ricorso ex art. 434 cpc, notificato in data 31.10.2024, l'ex dipendente ha proposto appello avverso la sentenza n. 7711/2024 del Tribunale di Roma - sezione lavoro - pubblicata il 30 giugno 2024.

Con nota (prot. ENITSPA-Roma.U.0007667.06-12-2024) ENIT S.p.A. ha richiesto all'Avvocatura Generale dello Stato indicazioni in merito ad un'eventuale costituzione in giudizio della Società.

L'Avvocatura Generale dello Stato (nota prot. ENITSPA-Roma.E.0006587.13-11-2024) ha comunicato di ritenere opportuna la costituzione in giudizio di ENIT S.p.A.

Con nota (prot. ENITSPA-Roma.U.0007667.06-12-2024), ENIT S.p.A. ha conferito all'Avvocatura Generale dello Stato l'incarico di rappresentanza e difesa in giudizio.

2. Procedimento di ripetizione delle somme corrisposte all'INPS: Con nota (prot. ENIT n. 3704 /2020) del 17 marzo 2020, ENIT - Agenzia ha conferito all'Avvocatura Generale dello Stato un incarico legale avente ad oggetto azione ripetizione delle somme corrisposte all'Inps, a titolo di contributi, da intraprendere innanzi l'Autorità Giudiziaria competente. Con Sentenza n. 411/24 il Tribunale di Roma – sezione lavoro ha disposto che: “Rigetta la domanda. Liquida le spese di lite in complessivi euro 6000,00 spese generali nella misura del 15%, iva e cpa”.

Con nota (prot. ENIT-Roma.E.0000861.24-01-2024) l'Avvocatura Generale dello Stato ha comunicato che: “Si rimette copia della sfavorevole sentenza n. 411/24 emessa dal Tribunale di Roma, Sezione Lavoro. La sentenza lascia perplessi per la sua stringatezza che porta a vedere una superficialità di approccio alla problematica. Sta di fatto che rimane essenziale, per una eventuale impugnazione, valutare l'esattezza della parte della motivazione secondo cui l'assunto dell'ENIT “condurrebbe alla mancata sotto-posizione a contribuzione per un periodo decorrente dalla data di trasformazione dell'ENIT in ente pubblico economico a quella dell'apertura della matricola”. Si rimane in attesa di ricevere le considerazioni di codesto ente”.

ENIT S.p.A. ha conferito all'Avvocatura Generale dello Stato, con nota (prot. ENITSPA-Roma.U. 0002137.28-06-2024) l'incarico di proporre appello avverso la precipitata Sentenza;

3. Dipendenti sede Enit Francoforte sul Meno: Con nota del 06.01.2025, un dipendente della sede ENIT Francoforte sul Meno ha dedotto di aver svolto mansioni superiori e di aver diritto ad un aumento retributivo; con nota del 16.01.2025, un dipendente della sede ENIT Francoforte sul Meno ha dedotto di aver svolto mansioni superiori e di aver diritto ad un aumento retributivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi del citato DL 22 aprile 2023, n. 44, art. 25 comma 8, contestualmente alla costituzione della società ENIT S.p.A., il personale a tempo determinato e indeterminato, di ruolo alla data di entrata in vigore del presente decreto transita nella società ENIT S.p.A. in ragione delle medesime funzioni esercitate dall'ente, con mantenimento del trattamento economico complessivo in godimento.

Il Trattamento di Fine Rapporto / Fine Servizio per Euro 1.403.763 è

così composto:

- quota relativa al TFS personale dipendente per complessivi Euro 147.778;
- quota relativa al TFR personale dipendente per complessivi Euro 774.894;
- quota relativa al "TFR" dipendenti esteri per complessivi Euro 481.091;

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 maturato nei confronti dei dipendenti in forza a tale data nel corso dell'esercizio al netto degli anticipi corrisposti.

Il Fondo accoglie il TFR maturato alla data antecedente alla costituzione di Enit S.P.A. e proveniente dall'Enit Agenzia - transitato in forza del citato D.L. art.25.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	253.109
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	1.150.654
Totale variazioni	1.403.763
Valore di fine esercizio	1.403.763

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	9.795.373	9.795.373	9.795.373	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
Debiti tributari	388.473	388.473	388.473	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	538.009	538.009	538.009	0	0
Altri debiti	13.397.988	13.397.988	13.396.738	1.250	0
Totale debiti	24.119.843	24.119.843	24.118.593	1.250	0

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio		9.795.373	9.795.373
Fornitori entro esercizio:		7.050.138	7.050.138
- altri		7.050.138	7.050.138
Fatture da ricevere entro esercizio:		2.745.235	2.745.235
- altri		2.745.235	2.745.235
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori		9.795.373	9.795.373

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES		93.204	93.204
Debito IRAP		169.973	169.973
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA			
Erario c.to ritenute dipendenti		119.251	119.251
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori			
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale		350	350
Addizionale regionale		653	653
Imposte sostitutive		2.902	2.902
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte		2.140	2.140
Arrotondamento			
Totale debiti tributari		388.473	388.473

I debiti tributari sono composti principalmente: dal debito IRES per Euro 93.204, da debito IRAP per Euro 169.973, dai debiti verso erario c/ritenute dipendenti per Euro 119.251, da Euro 350 per debiti per Add. comunale, da Euro 653 per debiti per Add. regionale, Euro 2.902 per debiti per imposta sostitutiva, ed Euro 2.140 per altre imposte locali.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps		453.056	453.056
Debiti verso Inail		6.141	6.141
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		78.812	78.812
Arrotondamento			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Totale debiti previd. e assicurativi		538.009	538.009

I debiti verso istituti di previdenza ammontano ad Euro 538.009 così composti: Euro 453.056 per contributi dovuti all'INPS; Euro 78.812 verso altre forme di previdenza complementare; Euro 107.841 verso enti previdenziali esteri; Euro 6.141 per debiti verso INAIL.

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio		13.396.738	13.396.738
Debiti verso dipendenti/assimilati		1.174.350	1.174.350
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
- altri		12.222.388	12.222.388
b) Altri debiti oltre l'esercizio		1.250	1.250
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri		1.250	1.250
Totale Altri debiti		13.397.988	13.397.988

La voce altri debiti per complessivi Euro 13.397.988, accoglie:

- la quota della retribuzione variabile del premio produttività per dirigenti e impiegati Italia di competenza 2024 per Euro 525.696 e rimborsi per missioni dipendenti Italia per Euro 336; la quota della retribuzione variabile del premio di produttività per i dipendenti all'estero pari ad Euro 141.879 e rimborsi per missioni dipendenti esteri + stipendi impiegati della sede di Mosca del mese di dicembre 2024 pari ad Euro 24.576, da erogare nel 2025;
- Euro 480.354 relativi agli oneri differiti del personale (permessi ROL e ferie non godute, 14[^] mensilità);
- Euro 1.509 relativi a debiti per trattenute sindacali;
- Euro 1.250 relativi a debiti per cessione del quinto e delegazione di pagamento;
- Euro 12.222.388 classificato nella voce "Altri" così suddiviso: Euro 1.194 relativo ad un atto di pignoramento di un ex dipendente di Enit SPA; Euro 31.000 relativo a tributi locali Tari -Tarsu; ed Euro 12.190.194 composto da:

1. Euro 10.000.000 riferita alla somma trasferita da Enit Agenzia a Enit S.p.A., ai sensi dell'art. 3.2 della Convenzione Transitoria sottoscritta tra il Ministero del Turismo e la Società al fine di garantire la gestione dei rapporti attivi e passivi pendenti alla data di cessazione dell'Agenzia;
2. Euro 2.190.194 relativo al saldo dei rapporti passivi relativi alle movimentazioni intercorse con l'Agenzia.

L'importo di Euro 2.190.194 evidenzia le partite a debito intercorse ai sensi dell'art. 2.2 della Convenzione Transitoria che ha attribuito ad Enit S.p.A. la gestione dei rapporti attivi e passivi di Enit - Agenzia Nazionale del Turismo.

Si evidenzia che il debito di euro 12.190.194 trova parziale compensazione nel credito verso Enit Agenzia di Euro 7.668.740, iscritto all'attivo della voce "Crediti verso Altri".

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0
Debiti verso banche	-	-	-	0
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	4.093.223	1.780.762	3.921.388	9.795.373
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0
Debiti tributari	366.583	14.026	7.864	388.473
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	430.168	88.327	19.514	538.009
Altri debiti	13.051.496	202.492	144.000	13.397.988
Debiti	17.941.470	2.085.607	4.092.766	24.119.843

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	9.795.373	9.795.373
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	388.473	388.473
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	538.009	538.009
Altri debiti	0	0	0	0	13.397.988	13.397.988
Totale debiti	0	0	0	0	24.119.843	24.119.843

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.776	2.776
Risconti passivi	62.993	62.993
Totale ratei e risconti passivi	65.769	65.769

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:		62.993	62.993
- su canoni di locazione			
- altri		62.993	62.993
Ratei passivi:		2.776	2.776
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri		2.776	2.776

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Totali		65.769	65.769

I ratei ed i risconti passivi sono stati effettuati nel rispetto del Principio contabile OIC 18 e, sono rappresentati principalmente dalle seguenti voci:

1. Risconti passivi composti da: Euro 32.000 relativi alla quota associativa per adesione al Club Italia, e per Euro 30.993 riferiti a ricavi relativi ad attività legate alle Fiere 2025;
2. Ratei passivi composti da: Euro 2.776 sono relativi ad uscite finanziarie per costi già maturati, ma liquidati nell'anno 2025.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, con la precisazione che l'attività è riferita ad un periodo temporale di 10 mesi (05.03-31.12):

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni		29.512.142	29.512.142	
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi		234.969	234.969	
Totali		29.747.111	29.747.111	

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per complessivi Euro 29.512.142 è così composta:

-Euro 24.062.665 dai corrispettivi iscritti ai sensi della Convenzione Transitoria e riferiti all'attività prestata da Enit nel rispetto del requisito dell'attività prevalente nei confronti del Ministero del Turismo (+80%); euro 5.449.477 per lo svolgimento dell'attività accessoria svolta nel libero mercato (non superiore al 20%). Tali ricavi accolgono i proventi realizzati per i servizi prestati in occasione delle Fiere Internazionali del Turismo verso operatori economici pubblici e privati, ricavi da workshop, da adesione al programma Club Italia, e da organizzazioni di altri eventi e prestazioni di servizi vari.

La voce "altri ricavi e proventi" accoglie i contributi dell'Unione Europea finalizzati alla realizzazione di progetti specifici per Euro 193.762 e per Euro 38.061 i ricavi per rimborsi di oneri del personale distaccato presso terzi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	5.449.477
Corrispettivi su base di Convenzione Transitoria	24.062.665
Totale	29.512.142

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	29.512.142
Totale	29.512.142

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		135.044	135.044	
Per servizi		20.184.505	20.184.505	
Per godimento di beni di terzi		768.888	768.888	
Per il personale:				
a) salari e stipendi		6.145.216	6.145.216	
b) oneri sociali		1.645.870	1.645.870	
c) trattamento di fine rapporto		253.109	253.109	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi		12.467	12.467	
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali		42.162	42.162	
b) immobilizzazioni materiali		9.343	9.343	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi		94.332	94.332	
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione		221.208	221.208	
Arrotondamento				
Totali		29.512.144	29.512.144	

I costi della produzione totalizzano complessivi ad Euro 29.512.144 e sono così ripartiti:

1. Acquisto di beni per totali Euro 135.044, necessari per le attività degli uffici (materiali di consumo, cancelleria, materiali informatici, materiali per riparazioni, per spese di materiale promozionale che è stato distribuito durante le iniziative istituzionali e commerciali);
2. Acquisto di servizi per totali Euro 20.184.505, per i quali è opportuno differenziare:
 - 2a. Costi per servizi generali per Euro 1.387.953, relativi all'operatività della sede centrale e degli uffici esteri, delle trasferte, buoni pasto e formazione del personale (manutenzioni e riparazioni, pulizie, guardiania, utenze, assistenza informatica, rassegna stampa, spese di vitto, di pernotto, di viaggi sostenuti dall'agenzia; buoni pasto, formazione del personale). Tra le voci più rilevanti si riportano: manutenzioni per Euro 55.559, pulizia e guardiania per Euro 243.382, Utenze Euro 141.132, Sicurezza sul lavoro Euro 11.512, Informatici Euro 142.174, spese associative Euro 67.366, Buoni

pasto Euro 170.044, Commissioni Agenzie di Somministrazione Lavoro per Euro 4.897; Commissioni bancarie per Euro 58.438, Euro 85.947 Spese viaggio, vitto e soggiorno per missioni dipendenti; Euro 36.945 per Organi; Euro 112.512 per altri servizi appaltati; Euro 224.224 per Studi e ricerche; Corsi di formazione Euro 17.453; Servizi di trasporto e facchinaggio per Euro 7.988 ed infine Euro 8.380 per altri costi minori;

2b. Costi per servizi attività caratteristica relativi alla c.d. erogazione di servizi di promozione e di marketing, per totali Euro 18.345.355. La posta accoglie i servizi digitali destinati al marketing, la pubblicità e le sponsorizzazioni, gli spazi e gli allestimenti delle fiere, dei workshop, e di altri eventi istituzionali, i presidi dei mercati esteri ove Enit non è direttamente presente.

Fra le voci più significative: Servizi di pubblicità per Euro 3.532.820; Sponsorizzazioni per Euro 2.832.392; Spazi, allestimenti e funzionamenti delle Fiere per Euro 8.228.380 ; Azioni di marketing Digitale per Euro 905.070; Produzione contenuti Euro 208.521; Agenzie di Comunicazione per Euro 111.791; Catering per eventi per Euro 428.577; Spese servizi funzionamento fiere per Euro 509.756; Altre spese di organizzazione fiere per Euro 106.418; Costi per servizi di terzi per attività caratteristica per Euro 272.465; Prodotti audiovisivi e servizi fotografici per Euro 835.749; Progetti Europei per Euro 50.048; ed infine altri servizi minori per Euro 323.369;

2c. Consulenze e collaborazioni per Euro 174.286, che accolgono i costi delle consulenze legali e notarili (Euro 37.345), tecnico scientifiche (Euro 16.928), amministrative e fiscali (Euro 39.234), elaborazione buste paga, consulenza giuslavoristica, servizi di agenzie di lavoro (Euro 73.879), e Consulenze e prestazioni professionali informatiche (Euro 6.900);

2d. Compensi e indennità del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale, per complessivi Euro 276.910.

Al riguardo: Presidente: Euro 56.582 comprensivo di rimborsi di missione; Compensi dei Consiglieri Euro 70.315 comprensivo di rimborsi di missione; Euro 104.122 quale compenso dell'Amministratore Delegato comprensivo di rimborsi di missioni; Collegio Sindacale Euro 45.741 comprensivo di rimborsi spese; Euro 150,00 quale spesa di rappresentanza Organi.

3. Godimento di beni di terzi per complessivi Euro 768.888 dovuti principalmente ad Euro 580.866 per canoni di locazione di uffici e magazzini, oneri condominiali e accessori; Euro 188.022 per canoni di noleggio HW, SW ed attrezzature d'ufficio e per costi licenze uso SW.

4. Costi del personale per complessivi Euro 8.056.662, così distinti:

Retribuzioni totali per Euro 6.145.216 relativi a stipendi fissi e variabili dei dirigenti, dei dipendenti italiani ed esteri, costi per oneri differiti del personale (ferie e permessi maturati e non fruiti) e per i lavoratori in somministrazione; Oneri sociali diretti e riflessi per Euro 1.645.870, inclusi oneri INAIL, fondi di previdenza integrativa, fondi sanitari, assicurazioni infortuni del personale dipendente estero ed oneri sociali collaboratori; TFR/TFS per Euro 253.110 di cui: il TFR Italia è stato rilevato sulla base di specifici prospetti elaborati dal Consulente del Lavoro che ha assistito la Società; il TFR estero è stato rilevato sulla base di specifiche informazioni trasmesse dal Servizio Personale ed Organizzazione sui dati ricevuti dagli uffici interessati; il TFS Italia è stato rilevato sulla base di specifico prospetto elaborato dal Consulente del Lavoro; Altri costi del personale per Euro 12.467 principalmente rappresentati da altri oneri del personale estero; 5. Ammortamenti e Svalutazioni per

Euro 51.505 di cui: Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali Euro 42.162; Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali Euro 9.343, calcolate utilizzando i coefficienti di ammortamento definiti dal Decreto Ministeriale del 31/12/1988; Accantonamento per rischi per contenziosi legali verso il personale per complessivi Euro 94.332;

5. Oneri Diversi di gestione per Euro 221.207 così composti: Euro 4.391 relativi ad oneri bancari; Euro 40.120 relativi a premi assicurativi per rischi di responsabilità civile per le attività e per quanto connesso agli immobili concessi in uso e disponibilità; Euro 65.747 relativi ad altri tributi ed imposte principalmente relativi agli uffici esteri; Euro 23.489 relativi a quote associative annuali ; Euro 43.203 relativi all'IVA estera; Euro 2.786 relativi ad altri oneri di gestione; Euro 33.791 relativi alla Tarsu, valori bollati, imposta di registro, diritti camerali, imposte di bollo, abbonamenti; Euro 6.447 relativo a sanzioni tributarie; Euro 1.234 per sopravvenienze passive straordinarie;

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	0
Altri	3.705
Totale	3.705

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					169.772	169.772
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali						
Altri interessi attivi						
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale /misto						
Altri proventi						
Totali					169.772	169.772

L'importo pari ad Euro 169.772 è rappresentato principalmente dagli interessi attivi sul conto corrente bancario italiano della Banca MPS.

In relazione alla voce "C.17-bis) Utili e perdite su cambi" si segnala che il relativo saldo, pari a euro -45.120, è così composto:

- utili realizzati Euro 28.382;
- utili da valutazione Euro 541;
- perdite realizzate Euro 73.529;
- perdite da valutazione Euro 514.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti		307.318		307.318
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali		307.318		307.318

Le imposte imputate a conto economico sono così rappresentate:

- Irap per complessivi Euro 169.973;
- Ires per complessivi Euro 137.345.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario illustra le modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse monetarie spiegando in che modo le operazioni della gestione hanno contribuito ad incrementare o diminuire le disponibilità liquide. La descrizione sintetica dei flussi finanziari generati o impiegati dalla gestione operativa, dalla gestione degli investimenti e della gestione dei finanziamenti consente inoltre di formulare previsioni circa le dinamiche future.

Il rendiconto finanziario, dunque mostra la capacità di generare o di assorbire liquidità, fattore di grande rilevanza per giudicare la situazione finanziaria dell'impresa.

Il principio contabile OIC 10 ha lo scopo di definire i criteri per la redazione e presentazione del rendiconto finanziario ad interpretazione delle norme contenute nell'art. 2425-ter c.c., e la risorsa di riferimento è rappresentata dalle disponibilità liquide.

Nello specifico si rileva un flusso di cassa positivo generato dalla gestione reddituale (Euro 9.431.691), comprensivo del saldo netto per la gestione delle attività e passività dell'Enit Agenzia e assorbito da scarsi e irrilevanti nuovi investimenti (-302.791), e dalla presenza di liquidità generata da flussi finanziari derivanti dal versamento del capitale sociale (6.999.999). Tale situazione determina un flusso di liquidità positivo di Euro 16.128.608.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2024.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	13
Impiegati	164
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	179

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2024, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	231.019	45.741
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione EY SPA nominata in data 30.01.2025, per le prestazioni rese di competenza 2024.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	25.920
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.920

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari con diritti patrimoniali e partecipativi di alcun tipo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile, si segnala che non vi sono impegni, garanzie prestate e passività potenziali risultanti dallo stato patrimoniale, fatto salvo quanto già riportato per il contenzioso non oggetto di accantonamento al Fondo per rischi ed oneri.

La Società non ha prestato alcuna garanzia personale né reale (fatte salvo i depositi cauzionali descritti ante).

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis, finanziamento destinato ad uno specifico affare (art. 2427, comma 1, numero 21 del codice civile).

Non sono stati accesi finanziamenti contemplati dall'articolo 2447 decies, ottavo comma.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Sebbene si rilevi che la Società in qualità di società pubblica, opera con il Ministero del Turismo, quale Amministrazione Vigilante, si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	2.430
- a Riserva straordinaria	
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a riserva indisponibile ex D.L. 104/2020	
- a nuovo	46.166
Totale	48.596

L'utile dell'esercizio dell'anno 2024, andrà pertanto ad accrescere il patrimonio netto della Società.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Alessandra Priante

La sottoscritta Alessandra Priante, in qualità di Legale Rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.



EY

Shape the future
with confidence

ENIT S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
ENIT S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ENIT S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Shape the future
with confidence

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della ENIT S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ENIT S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ENIT S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 aprile 2025

EY S.p.A.

✓ Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)

Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Al Socio Unico della Società ENIT S.p.A

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ENIT S.p.A. relativo all'esercizio iniziato il 5 marzo 2024 e chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 48.596. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti EY S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 14 aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. A tal riguardo, Vi riferiamo che la Società, pur avendo individuato i ruoli organizzativi e pur avendo avviato le attività di selezione delle figure professionali necessarie a coprire quelli ancora vacanti, non ha ancora completato l'assetto organizzativo. Risulta altresì da completare la composizione delle funzioni aziendali di controllo e, nello specifico, della funzione di *Internal Audit*, rispetto alla quale il Collegio Sindacale ha, peraltro, suggerito l'immediata attivazione, anche mediante ricorso alla esternalizzazione, nelle more di completare i necessari adempimenti amministrativi finalizzati alla individuazione del preposto e alla composizione della funzione di revisione interna.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. L'assetto amministrativo-contabile va comunque implementato attraverso interventi volti ad assicurare la completezza dei ruoli organizzativi, l'adozione di procedure interne di carattere formale ed il supporto di un adeguato sistema informativo al fine di assicurare separazione e contrapposizione nei compiti e nelle funzioni e, in ultima istanza, la piena funzionalità del sistema amministrativo-contabile.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Gli amministratori hanno fornito informativa in ordine all'osservanza del requisito dell'attività prevalente svolta nei confronti del Ministero del Turismo rispetto alle attività accessorie svolte nel libero mercato, essendo ENIT S.p.A. una società *in house* ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, sottoposta alla vigilanza e al controllo del Ministero del Turismo.

Con il soggetto incaricato della revisione legale, anche nel limitato spazio di tempo intercorso dalla sua nomina, abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

La Società non ha ancora istituito l'Organismo di Vigilanza in quanto, come riferito dagli amministratori, è ancora in corso di predisposizione il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa dell'Ente.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

In data 18 marzo 2024, il Collegio Sindacale ha partecipato alla riunione del Consiglio di Amministrazione nel corso della quale è stato stabilito il compenso dell'Amministratore Delegato, nominato in data 12 marzo 2024 con decreto del Ministero del Turismo.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato, in data 28 ottobre 2024, la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024 – 2026 alla Società di Revisione EY S.p.A., nominata, in conformità a quanto proposto dall'Organo di Controllo, dall'Assemblea dei Soci nell'adunanza del 31 gennaio 2025.

Nell'esercizio, il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri e le osservazioni previste dalla Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di ENIT S.p.A. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Roma, li 15 aprile 2025

Il Collegio sindacale

**Firme protette
per conformità al GDPR**